

Originale



COMUNE DI LUINO
(Provincia di Varese)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 46

Adunanza del 30/09/2011

Sessione ordinaria
pubblica di prima convocazione

**OGGETTO: ART. 193 D.LGS. N. 267/2000, RICOGNIZIONE DELLO STATO DI
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI GESTIONALI E PRESA D'ATTO
DEGLI EQUILIBRI GENERALI DEL BILANCIO.**

L'anno duemilaundici, addì trenta del mese di settembre alle ore 21:10, nella Sala delle adunanze consiliari presso il Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Presidente del Consiglio CASALI Alessandro, a seguito di convocazione in data 24/09/2011 protocollata al n. 16027.

Intervengono i Signori:

| N. | Cognome e Nome | P | A | N. | Cognome e Nome | P | A |
|--------------|-----------------------------|----|-------|------------|-----------------------------|----|----|
| 1 | PELLICINI Avv. Andrea | SI | | 12 | CONTINI Mario | | SI |
| 2 | TALDONE Dr. Giuseppe | SI | | 13 | DURATORRE Dott. Edoardo | SI | |
| 3 | CASTELLI Dott. Piermarcello | SI | | 14 | CATALDO Davide | SI | |
| 4 | CASALI Alessandro | SI | | 15 | TORRI Rosaria | | SI |
| 5 | FRANZETTI Alessandro | SI | | 16 | MARTINELLI Ivan Luigi | SI | |
| 6 | SARCHI Vittorio | SI | | 17 | BARATTA Antonino Fernando | SI | |
| 7 | RONCHI Simona | SI | | 18 | NOGARA Enrica | SI | |
| 8 | VAGLIO Vito | SI | | 19 | LIARDO Vincenzo | SI | |
| 9 | MALNATI Alessandro | SI | | 20 | SAI Franco | | SI |
| 10 | AGOSTINELLI Pietro | SI | | 21 | GIANNUZZI Ercole | SI | |
| 11 | MIGLIO Alessandra | SI | | | | | |
| PRESENTI: 18 | | | | ASSENTI: 3 | | | |

Sono presenti gli Assessori non Consiglieri Rag. Dario SGARBI, Geom. Alessandro BAROZZI e Dr. Franco COMPAGNONI.

Partecipa all'adunanza con le funzioni attribuite dalle sopracitate normative: IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Francesco TRAMONTANA.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: ART. 193 D.LGS. N. 267/2000, RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI GESTIONALI E PRESA D'ATTO DEGLI EQUILIBRI GENERALI DEL BILANCIO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 attribuisce al Consiglio Comunale l'obbligo ad effettuare, entro il 30 settembre, una ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, dando atto, in tale sede, del permanere degli equilibri di bilancio ovvero adottando gli opportuni provvedimenti necessari per il ripiano dell'eventuale disavanzo risultante dal conto consuntivo approvato, degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del precitato D.Lgs., nonché al ripristino del pareggio qualora la gestione di competenza o dei residui abbia prodotto o faccia prevedere una situazione di squilibrio;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 29/03/2011 recante "Esame ed approvazione bilancio di previsione 2011, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2011/2013";

DATO ATTO che, relativamente alla necessità di assumere eventuali provvedimenti previsti dalla normativa sopra citata per il riequilibrio di bilancio, si evidenzia quanto segue:

- 1) da un esame dei documenti contabili da parte del Servizio Finanziario si è riscontrato che l'ultimo rendiconto approvato - relativo all'anno 2010 -, approvato con deliberazione consiliare n. 17 del 26/05/2011, esecutiva ai sensi di legge, ha prodotto un avanzo per l'importo di euro 255.021,65.=, di cui euro 138.538,03.= vincolati alla gestione corrente, euro 26.136,79.= vincolati al finanziamento di spese in conto capitale ed euro 90.346,83.= non vincolati;
- 2) il bilancio di previsione 2011 è stato oggetto di variazione mediante le seguenti deliberazioni:
 - deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 26/05/2011;
 - deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 07/06/2011, ratificata con atto consiliare in data 26/07/2011;
 - deliberazione della Giunta Comunale n. 124 del 05/07/2011, ratificata con atto consiliare in data 26/07/2011;
 - deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 26/07/2011;e le suddette variazioni hanno assicurato il permanere del pareggio finanziario e degli equilibri previsti dalle vigenti norme contabili;
- 3) dai documenti depositati agli atti non esistono debiti fuori bilancio ex art. 194 D.Lgs. 267/2000 riconosciuti e non finanziati;
- 4) i dati relativi alla gestione finanziaria di competenza mantengono l'equilibrio economico - finanziario, in quanto i minori accertamenti di entrata risultano compensati da maggiori entrate accertabili ovvero da economie di gestione;
- 5) i dati relativi alla gestione finanziaria residui non evidenziano situazioni di squilibrio;

CONSIDERATO che:

- in merito all'analisi della gestione delle entrate e spese di parte corrente di competenza, le valutazioni sono state condotte alla luce degli elementi a oggi conosciuti con un criterio prudenziale nonostante alcuni procedimenti di acquisizione entrate o di erogazione spesa siano esogeni alla volontà dell'ente;
- le spese in conto capitale vengono attivate al realizzarsi delle relative entrate correlate e comunque si considerano automaticamente impegnate ove finanziate nei modi indicati dal comma 5 dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000;

- la differenza tra entrate e spese correnti (avanzo economico) può essere finalizzata al finanziamento di spese di investimento;

RITENUTO pertanto che, alla luce di quanto sopraesposto, la situazione dell'esercizio in corso di svolgimento non evidenzia né faccia prevedere disavanzi per squilibri della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, come da documento che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale (ALL. B);

RITENUTO pertanto di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la relazione tecnica predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario, allegata al presente atto (ALL. A);

VISTA la relazione che, con riferimento alla relazione previsionale e programmatica al bilancio 2011, illustra l'attuazione della programmazione annuale (ALL. D e ALL. C);

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti espresso in data 20 settembre 2011;

PRESO ATTO che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla Commissione consiliare Affari Generali, Istituzionali e Bilancio nella seduta del 20 settembre 2011;

VISTO il parere favorevole ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000, espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica;

DATO ATTO della propria competenza ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

UDITA la relazione dell'Assessore Dario Sgarbi;

UDITI gli interventi del Consigliere Antonino Fernando Baratta, del Sindaco, del Consigliere Vito Vaglio, del Capogruppo Vincenzo Liardo, di nuovo del Consigliere Antonino Fernando Baratta, del Consigliere Davide Cataldo, dell'Assessore Alessandro Barozzi, del Consigliere Edoardo Duratorre e del Consigliere Ivan Luigi Martinelli;

UDITE le seguenti dichiarazioni di voto:

- del Capogruppo Alessandro Franzetti, che preannuncia il voto favorevole della maggioranza;
- del Consigliere Antonino Fernando Baratta, che preannuncia l'astensione del gruppo "Luino Futura";
- del Capogruppo Vincenzo Liardo, che preannuncia l'astensione del gruppo "Luino 2010";

CON voti 13 favorevoli e 5 astenuti (Consiglieri Ivan Luigi Martinelli, Antonino Fernando Baratta, Enrica Nogara, Vincenzo Liardo ed Ercole Giannuzzi), espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. **DI PRENDERE ATTO** dello stato di attuazione dei programmi così come illustrato nella relazione allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (ALL. D e ALL. C).
2. **DI APPROVARE** la relazione tecnica del Responsabile del Servizio Finanziario, allegata al presente atto (ALL. A).
3. **DI DARE ATTO**, per le motivazioni indicate in premessa e nella relazione di cui al punto 2, del permanere degli equilibri generali di bilancio, non risultando pertanto necessario, alla data odierna, l'adozione di specifici provvedimenti di riequilibrio della gestione finanziaria 2011 ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, in quanto:
 - dai documenti depositati agli atti non esistono debiti fuori bilancio ex art. 194 D.Lgs. 267/2000 riconosciuti e non finanziati;
 - la gestione dell'esercizio 2010 ha prodotto un avanzo di amministrazione per l'importo di euro 255,021,65.=, di cui euro 138.538,03.= vincolati alla gestione corrente, euro 26.136,79.= vincolati al finanziamento di spese in conto capitale ed euro 90.346,83.=

non vincolati, come risulta dal rendiconto di gestione approvato con deliberazione consiliare n. 17 del 26/07/2011, esecutiva ai sensi di legge;

- la situazione finanziaria dell'esercizio in corso di svolgimento non evidenzia né fa prevedere situazioni di squilibrio della gestione in conto residui e/o in conto competenza, così come risulta dal documento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (ALL. B).



COMUNE DI LUINO

(Provincia di Varese)

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: ART. 193 D.LGS. N. 267/2000, RICOGNIZIONE DELLO STATO
DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI GESTIONALI E PRESA
D'ATTO DEGLI EQUILIBRI GENERALI DEL BILANCIO**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Motivi ed osservazioni:

Luino, lì 19/09/2011

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SETTORE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI**

(Dott. Ssa Mariella Enrico)



II REVISORE UNICO DEI CONTI

- in data 20 settembre 2011 ;
- Visto l'art. 193 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267,
- Vista la proposta di deliberazione concernente:

“ ART. 193 D.LGS. 267/00. RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI GESTIONALI E PRESA D'ATTO DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO” corredata del parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Finanziario;

- Dato atto che:

1) da un esame dei documenti contabili da parte del Servizio Finanziario si è riscontrato che l'ultimo rendiconto approvato – relativo all'anno 2010 -, approvato con deliberazione consiliare n. 17 del 26/05/2011, esecutiva ai sensi di legge, ha prodotto un avanzo per l'importo di Euro 255.021,65 di cui euro 138.538,03 vincolati gestione corrente, euro 26.136,79 vincolati al finanziamento di spese in conto capitale ed euro 90.346,83 non vincolati;

2) che dai documenti depositati agli atti non esistono debiti fuori bilancio ex art. 194 D.Lgs. 267/2000 riconosciuti e non finanziati.

3) che i dati relativi alla gestione finanziaria di competenza mantengono l'equilibrio economico – finanziario, in quanto i minori accertamenti di entrata risultano compensati da maggiori entrate accertabili ovvero da presunte economie di gestione.

4) che i dati relativi alla gestione finanziaria residui non evidenziano complessivamente motivi accertati di disequilibrio;

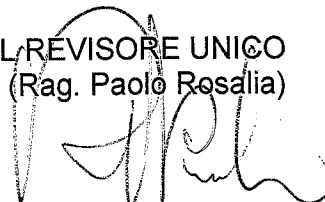
- Visto l'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione

“ ART. 193 D.LGS. 267/00. RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI GESTIONALI E PRESA D'ATTO DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO”

IL REVISORE UNICO
(Rag. Paolo Rosalia)





ALL. A

COMUNE DI LUINO
(Provincia di Varese)

RELAZIONE TECNICA

OGGETTO: ART. 193 D.L.GS. N. 267/2000. RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI GESTIONALI E PRESA D'ATTO DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO

PREMESSE - IL PROVVEDIMENTO

Il 30 settembre, per gli Enti locali, scade il termine ultimo per la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

La verifica ha un duplice obiettivo: accertare lo stato di attuazione dei programmi e analizzare gli equilibri di bilancio per accertare la presenza di un'eventuale squilibrio, in prospettiva alla chiusura di esercizio, tra le disponibilità di entrata e di spesa.

Se i risultati a consuntivo sono, infatti, il frutto di scelte già assunte al momento dell'approvazione del bilancio, la concreta possibilità di intervenire durante l'anno per porre in essere eventuali operazioni correttive, dipende dalla disponibilità di adeguate notizie. Le informazioni di natura finanziaria, poste all'attenzione del Consiglio, non riguardano pertanto la sola situazione attuale del bilancio ma, soprattutto, devono tendere a considerare anche la proiezione delle disponibilità di entrata e delle esigenze di spesa alla fine dell'esercizio (proiezione al 31/12/2011).

La ricognizione sul grado di attuazione dei programmi con annessa verifica generale degli equilibri di bilancio, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza e di precisione nella rappresentazione di dati contabili si compone di vari argomenti che forniscono un quadro completo sui risultati che l'amministrazione sta ottenendo utilizzando le risorse del bilancio di competenza del 2011.

LA RICOGNIZIONE SUI PROGRAMMI 2011 - NOZIONE, FINANZIAMENTO E GRADO DI ATTUAZIONE

Il bilancio ufficiale richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in titoli.

Il totale delle entrate, depurato dalle operazioni effettuate per conto terzi (TITOLO VI) e dei movimenti di fondi (che non incidono né sulle spese di consumo né sul patrimonio dell'Ente), indica il valore totale delle risorse impiegate per finanziare i programmi di spesa.

Il totale delle spese, sempre calcolato al netto delle operazioni effettuate per conto terzi (TITOLO IV) e dei movimenti di fondi, riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi.

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI 2011

| | Stanzamenti iniziali | Stanzamenti attuali |
|--|----------------------|----------------------|
| TITOLO 1 - Tributarie | 6.351.500,00 | 6.351.500,00 |
| TITOLO 2 - Contributi, e trasferimenti correnti | 4.192.275,00 | 4.201.377,00 |
| TITOLO 3 - Extratributarie | 4.275.326,00 | 4.294.294,00 |
| TITOLO 4 - Alienazioni e trasferimenti di capitale | 5.154.400,00 | 5.154.400,00 |
| TITOLO 5 - Accensione prestiti (al netto dell'anticipazione di cassa) | 250.000,00 | 250.000,00 |
| TOTALE | 20.223.501,00 | 20.251.501,00 |

I documenti politici di strategia e di indirizzo generale, come la relazione previsionale e programmatica, sono gli strumenti mediante i quali il Consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, fissa i principali obiettivi da perseguire nell'immediato futuro. L'attività di indirizzo tende quindi ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la disponibilità reale di risorse. Il bilancio di previsione letto "per programmi" associa quindi l'obiettivo con la rispettiva dotazione finanziaria.

I programmi di spesa sono i punti di riferimento con i quali misurare, nel corso dell'esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune. Il prospetto successivo fornisce quindi un quadro sintetico sulla dimensione finanziaria dello stato attuale di realizzazione dei programmi e costituisce il primo elemento di una più articolata ricognizione che verrà

sviluppata a livello di singolo programma. E' opportuno tenere presente fin d'ora che ogni programma può essere costituito da interventi di funzionamento (Tit. 1- Spesa corrente), da investimenti (Tit. 2 - Spese in C/capitale), con la possibile presenza della spesa indotta dalla restituzione del capitale mutuato (Tit. 3 - Rimborso di prestiti).

Il grado di realizzazione del singolo programma è quindi direttamente condizionato dalla sua composizione. Una forte componente di spesa di investimento, non attuata per la mancata concessione del relativo finanziamento, produce ad esempio una significativa contrazione del grado di realizzazione di quel programma.

Lo stato di realizzazione generale nei programmi, inteso come il rapporto tra lo stanziamento globale previsto dal bilancio ed il corrispondente volume d'impegni assunti o prenotati nella prima parte dell'esercizio, è quindi solo uno degli elementi da considerare per giudicare la capacità dell'ente di raggiungere i propri obiettivi di programma.

Una descrizione analitica che illustri lo sviluppo del singolo programma si pone come necessario complemento dell'intero provvedimento. Per una visione più articolata dell'attuazione finanziaria dei programmi amministrativi si rimanda all'allegata tabella C; l'illustrazione analitica e descrittiva è contenuta nell'allegato D.

TOTALE PROGRAMMI EFFETTIVI DI SPESA

| | stanziamento iniziale | stanziamento attuale | % scostam. |
|--|--------------------------|---------------------------|---------------|
| Titolo 1 Spese correnti | 14.901.101,00 | 14.961.258,00 | +0,4% |
| Titolo 2 Spese c/capitale | 4.541.400,00 | 4.562.400,00 | + 0,46% |
| Titolo 3 Spese per rimborso quota Capitale mutui (al netto rimborso Anticipazione cassa) | 781.000,00 | 781.000,00 | 0,00% |
| TOTALE PROGRAMMI | 20.223.501,00 | 20.304.658,00 | |
| | stanziamento attuale | impegni e prenotazioni | % scostam. |
| Titolo 1 Spese correnti | 14.961.258,00 | 12.865.975,53 | 85,98% |
| Titolo 2 Spese c/capitale | 4.562.400,00 | 1.081.575,80 | 23,70% |

Titolo 3 Spese per rimborso quota

Capitale mutui (al netto rimborso

| | | | |
|-------------------------|----------------------|----------------------|---------|
| Anticipazione cassa) | 781.000,00 | 747.245,72 | 95,67 % |
| TOTALE PROGRAMMI | 20.304.658,00 | 14.694.797,05 | |

LA VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

L'operazione di verifica degli equilibri di bilancio ha la finalità di verificare, soprattutto in un'ottica prospettica a fine esercizio e, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri di bilancio.

BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione è stato approvato con atto consiliare n. 4 del 29/03/2011 e presentava le seguenti risultanze riferite all'equilibrio per il finanziamento delle spese correnti, per la copertura delle spese di investimento, per i movimenti di fondi e per i servizi in conto terzi:

BILANCIO CORRENTE

| | | |
|---|--|----------------------|
| ENTRATE CORRENTI TITOLI 1-2-3 | | 14.819.101,00 |
| più | Avanzo di Amministrazione | 0,00 |
| meno | Entrate correnti che finanziano gli investimenti (avanzo economico) | - 2.000,00 |
| più | Entrate per investimenti che finanziano le spese correnti (Legge 350/2003 art.2 comma 14 e Legge 244/2007 art.2 comma 8) | 865.000,00 |
| TOTALE ENTRATE BILANCIO CORRENTE | | 15.682.101,00 |
| SPESE CORRENTI TITOLO 1 | | 14.901.101,00 |
| QUOTE CAPITALI AMMORTAMENTO MUTUI | | 781.000,00 |
| TOTALE SPESE BILANCIO CORRENTE | | 15.682.101,00 |

BILANCIO DEGLI INVESTIMENTI

| | | |
|------|---|---------------------|
| più | Avanzo di amministrazione | 0,00 |
| più | Entrate Titolo 4 - Alienazioni e trasferimenti capitale | 5.154.400,00 |
| | Entrate per investimenti che finanziano la spesa corrente (legge 350/2003, art.2 comma 14 e Legge 244/2007 art.2 comma 8) | - 865.000,00 |
| meno | Entrate titolo 5 - Entrate derivanti da accensione prestiti | 5.250.000,00 |
| più | Anticipazione di cassa | - 5.000.000,00 |
| meno | Entrate correnti che finanziano gli investimenti (avanzo economico) | 2.000,00 |
| più | | |
| | TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI | 4.541.400,00 |
| | Spese in conto capitale titolo 2 | 4.541.400,00 |
| | TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI | 4.541.400,00 |

BILANCIO MOVIMENTI DI FONDI

| | | |
|--|---|---------------------|
| | Titolo 4 - cat 6 - riscossione di crediti | 0,00 |
| | Titolo 5 - anticipazione di cassa | 5.000.000,00 |
| | TOTALE ENTRATE MOVIMENTI DI FONDI | 5.000.000,00 |
| | Titolo 2 - Concessione di crediti | 0,00 |
| | Titolo 3 rimborso anticipazione di cassa | 5.000.000,00 |
| | TOTALE SPESE MOVIMENTI DI FONDI | 5.000.000,00 |

BILANCIO TERZI

| | | |
|--|----------------------------------|--------------|
| | Titolo 6 Entrate per conto terzi | 2.275.000,00 |
|--|----------------------------------|--------------|

L'ULTIMO RENDICONTO DI GESTIONE APPROVATO - 2010

Con atto consiliare n. 17 del 26/05/2011, dichiarato immediatamente esecutivo, è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio 2010, il cui conto del bilancio presentava un avanzo di amministrazione di € 255.021,65 suddiviso, ai sensi dell'art. 187, comma 1, D.Lgs. 267/2000, in:

- Fondi correnti vincolati
Correlati alla gestione corrente € 138.538,03
- Fondi vincolati per il finanziamento di spese in conto capitale € 26.136,79
- Fondi non vincolati € 90.346,83

Il rendiconto della gestione 2011, pertanto, non presentava disavanzo di gestione da ripianare.

VARIAZIONI

Il bilancio di previsione 2011 alla data del monitoraggio è stato oggetto delle seguenti variazioni:

1) Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 26/05/2011.

La suddetta variazione è intervenuta sia sulla parte corrente del bilancio che sulla parte di investimenti disponendo

- L'applicazione di quota parte dell'avanzo disponibile, pari a euro 18.000,00 per il finanziamento di spese correnti a carattere non ripetitivo
- L'applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato agli investimenti, pari a euro 21.000,00 per il finanziamento di lavori di ammodernamento del lungo lago di Colmegna e quindi contestuale e pari incremento del volume complessivo delle spese di investimento.
- un incremento delle entrate correnti pari a Euro 18.070,00 , di cui euro 9.102,00 correlate al finanziamento dei Servizi di Piano, con contestuale pari incremento del volume complessivo delle spese correnti,
- una serie di storni di spesa corrente e di spesa di investimento di sommatoria pari a zero. corrente.

2) Deliberazione della Giunta comunale n. 105 del 07/06/2011 , ratificata con atto consiliare n. 32 in data 26/07/2011.

Il suddetto provvedimento è intervenuto sulla parte in conto capitale del bilancio disponendo, una serie di storni di spesa corrente di sommatoria pari a zero.

- 3) Deliberazione della Giunta comunale n. 124 del 05/07/2011 , ratificata con atto consiliare n. 33 in data 26/07/2011.

Il suddetto provvedimento è intervenuto sulla parte in conto capitale del bilancio disponendo, un incremento delle entrate extratributarie pari a euro 10.000,00 con contestuale incremento della spesa corrente oltre una serie di storni di spesa corrente di sommatoria pari a zero.

- 4) Deliberazione del Consiglio n. 35 del 26/07/2011

L'adozione del suddetto provvedimento è stato necessario ai fini del finanziamento di un debito fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 per l'importo di euro 14.087,00. La maggior spesa è stata finanziata mediante applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione non vincolato.

PRELEVAMENTI DAL FONDO DI RISERVA.

Il fondo di riserva svolge la funzione di riserva contabile da utilizzare per incrementare le dotazioni di altri interventi di spesa che si rilevino insufficienti o per esigenze straordinarie di bilancio. Lo stanziamento iniziale del fondo di riserva era pari a euro 77.000,00 e corrispondeva allo 0,5167 per cento delle spese correnti inizialmente stanziare in bilancio

Alla data del monitoraggio sono stati complessivamente prelevati fondi per euro 27.338,25 mediante i seguenti atti:

- Deliberazione della Giunta comunale n. 99 del 24/05/2011 mediante la quale sono stati prelevati fondi pari a euro 6.000,00 per integrare interventi di spesa a fronte di esigenze straordinarie di bilancio nel campo del turismo contabilizzate per l'appunto nella "funzione 07" riguardante "Funzioni nel campo del turismo" - "Servizio 02 - manifestazioni turistiche" - "intervento 03- prestazioni di servizi"
- Deliberazione della Giunta comunale n. 146 del 23/08/2011 mediante la quale sono stati prelevati fondi pari a euro 1.338,25 per integrare interventi di spesa di capienza insufficienze di bilancio finalizzati a finanziare spese per costituzioni in giudizio e incarichi ad avvocati contabilizzati nella "funzione 01" riguardante "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" - "Servizio 02 - Segreteria generale, personale e organizzazione" - "intervento 03- prestazioni di servizi" .

- Deliberazione della Giunta comunale n. 152 del 30/08/2011 mediante la quale sono stati prelevati fondi pari a euro 20.000,00 per integrare interventi di spesa di capienza insufficienze di bilancio finalizzati a finanziare spese correlate ad iniziative di assistenza sociale, con particolare riferimento all'assistenza di minori in esecuzione di specifico provvedimento della competente Autorità Giudiziaria, contabilizzate nella "funzione 10" riguardante "Funzioni nel settore sociale" - "Servizio 04 - Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona" - "intervento 03- prestazioni di servizi".

SITUAZIONE ALLA DATA DEI CONTROLLI - 1/9/2011

A seguito delle variazioni disposte con i sopra citati provvedimenti, gli equilibri generali del bilancio di previsione 2010 si modificano come segue:

BILANCIO CORRENTE

| | | |
|------|---|----------------------|
| | ENTRATE CORRENTI TITOLI 1-2-3 | 14.847.171,00 |
| più | Avanzo di Amministrazione | 32.087,00 |
| meno | Entrate correnti che finanziano gli investimenti (avanzo economico) | - 2.000,00 |
| più | Entrate per investimenti che finanziano le spese correnti (Legge 350/2003 art.2, comma 14 e Legge 244/2007 art.2 comma 8) | 865.000,00 |
| | TOTALE ENTRATE BILANCIO CORRENTE | 15.742.258,00 |
| | SPESE CORRENTI TITOLO 1 | 14.961.258,00 |
| | QUOTE CAPITALI AMMORTAMENTO MUTUI | 781.000,00 |
| | TOTALE SPESE BILANCIO CORRENTE | 15.742.258,00 |

BILANCIO DEGLI INVESTIMENTI

| | | |
|------|--|--------------|
| più | Avanzo di amministrazione | 21.000,00 |
| più | Entrate titolo 4 - Alienazione e trasferimenti di capitale | 5.154.400,00 |
| meno | Entrate per investimenti che finanziano la spesa corrente | - 865.000,00 |

| | | |
|------|---|----------------|
| più | Entrate titolo 5 Accensione di prestiti | 5.250.000,00 |
| meno | Anticipazione di cassa | - 5.000.000,00 |
| | Entrate correnti che finanziano gli investimenti (avanzo economico) | 2.000,00 |

4.562.400,00

TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI

Spese in conto capitale titolo 2 4.562.400,00

TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI 4.562.400,00

BILANCIO MOVIMENTI DI FONDI

Titolo 5 anticipazione di cassa 5.000.000,00

TOTALE ENTRATE MOVIMENTI DI FONDI 5.000.000,00

Titolo 3 rimborso anticipazione di cassa 5.000.000,00

TOTALE SPESE MOVIMENTI DI FONDI 5.000.000,00

BILANCIO TERZI

Titolo 6 Entrate per conto terzi 2.275.000,00

Titolo 4 Spese per conto terzi 2.275.000,00

SALVAGUARDIA EQUILIBRI - ANALISI DELLE INFORMAZIONI

Alla data del 30 settembre, termine di analisi prescritto dal legislatore, sono disponibili (rispetto all'epoca in cui viene stilato il bilancio di previsione) maggiori elementi di valutazione determinanti quali:

- Una maggior conoscenza del grado di riconoscibilità dei crediti maturati nei presenti esercizi (residui attivi);
- Il risultato del conto consuntivo precedente (avanzo di amministrazione);

- Accertamenti e impegni dell' ultima gestione contabile - ossia gli accertamenti e gli impegni come da ultimo consuntivo approvato ;
- La possibile presenza di passività relative ad esercizi pregressi non ancora contabilizzate (debiti fuori bilancio);
- Informazione di metà esercizio sull'andamento della gestione di competenza (accertamenti e impegni del 2011);
- Intervenute disposizioni legislative in materia di finanza locale;

In ciascuno di questi ambiti possono verificarsi dei fenomeni che alterano, in modo parziale o complessivo, il quadro di equilibrio delle finanze comunali, ed è proprio compito del Consiglio deliberare, le manovre che possono contribuire a riportare la situazione in sostanziale pareggio.

Nell' ambito finanziario, infatti, la tempestività con cui adottare le contromisure tecniche è un elemento essenziale per fare in modo che la manovra correttiva sortisca l'effetto desiderato.

Il Bilancio di previsione, approvato dal Consiglio nella formazione originaria e modificato durante la gestione solo con specifiche variazioni di bilancio, indica gli obiettivi monetari di esercizio ed assegna le corrispondenti risorse per finanziare tipologie di spesa ben definite: la gestione corrente, le spese in c/capitale, i movimenti di fondi ed i servizi per conto di terzi. Ognuno dei comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo o pareggio, fermo restando l'obbligo del pareggio globale.

La presenza di uno scostamento tra la situazione odierna (stanziamento attuale) e quella prospettata a fine esercizio (proiezione accertamenti/impegni al 31/12/2011) indica che, in presenza di saldo negativo, il bilancio dovrà essere modificato aggiornando le disponibilità finanziarie e/o rivedendo la dimensione delle spese previste.

Il valore degli scostamenti riportati nella tabella sono la chiave di lettura per controllare l'equilibrio di bilancio in quanto:

- un saldo negativo denota la carenza delle risorse rispetto alle esigenze di spesa: andrà quindi attivato il riequilibrio della gestione per riportare il bilancio in pareggio;
- un saldo positivo (avanzo tendenziale) indica la presenza di un'eccedenza di risorse utilizzabili solo dopo una variazione di bilancio.

| Composizione degli equilibri nel 2011 | Stanzamenti attuali | Proiezioni accertamenti/ impegni al 31/12/2011 | Scostamento |
|---|------------------------|---|----------------|
| BILANCIO CORRENTE | | | |
| Avanzo di amministrazione | 32.087,00 | 32.087,00 | |
| Entrate Correnti | 15.710.171,00 | 15.475.111,00 | -238.060,00 |
| Uscite Correnti | 15.742.258,00 | 15.478.258,00 | -264.000,00 |
| Avanzo (+) o Disavanzo (-) corrente | 0,00 | 25.940,00 | 25.940,00 |
| BILANCIO INVESTIMENTI | | | |
| Avanzo di amministrazione | 21.000,00 | 21.000,00 | |
| Entrate Investimenti | 4.541.400,00 | 2.172.000,00 | - 2.369.400,00 |
| Uscite Investimenti | 4.562.400,00 | 2.571.570,00 | - 2.369.400,00 |
| Avanzo (+) o Disavanzo (-) investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI | | | |
| Entrate Movimento di Fondi | 5.000.000,00 | 300.000,00 | - 4.700.000,00 |
| Uscite Movimento di Fondi | 5.000.000,00 | 300.000,00 | - 4.700.000,00 |
| Avanzo (+) o Disavanzo (-) movimento di fondi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI | | | |
| Entrate Servizi per Conto di Terzi | 2.275.000,00 | 2.275.000,00 | 0,00 |
| Uscite Servizi Per Conto di Terzi | 2.275.000,00 | 2.275.000,00 | 0,00 |
| Avanzo (+) o Disavanzo (-) conto di terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE GENERALE | | | |
| Avanzo di amministrazione | 53.087,00 | 53.087,00 | |
| Entrate bilancio | 27.526.571,00 | 20.219.111,00 | - 7.307.460,00 |
| Uscite bilancio | 27.579.658,00 | 20.246.258,00 | - 7.333.400,00 |
| Avanzo (+) o Disavanzo (-) di competenza | 0,00 | 25.940,00 | 25.940,00 |

Nella presente relazione si prendono a riferimento valori di sintesi per il cui chiarimento si rimanda alle tabelle allegate al provvedimento consiliare (Tab. Allegato B,C).

Il bilancio suddiviso nelle quattro componenti principali, individua l'ammontare delle risorse destinate al funzionamento del Comune, ad interventi in c/capitale, e movimenti di fondi e ad

operazioni effettuate per conto terzi; l'insieme di questi aggregati, e con esso l'intero bilancio, deve comunque risultare in equilibrio finanziario.

A) EQUILIBRIO NEL BILANCIO CORRENTE

| | Stanziato | Proiezioni accertamenti /impegni al 31/12/2011 |
|------------------------------------|---------------|---|
| Avanzo di amministrazione | 32.087,00 | 32.087,00 |
| Entrate bilancio corrente | 15.710.171,00 | 15.475.111,00 |
| Uscite bilancio corrente | 15.742.258,00 | 15.478.258,00 |
| DIFFERENZA AVANZO ECONOMICO | 0,00 | 25.940,00 |

E' indispensabile nella verifica degli equilibri di parte corrente, non limitarsi a constatare la presenza di una situazione di equilibrio attuale ma rivolgersi in una direzione più vasta: l'intero arco di esercizio. Il Comune si trova in equilibrio finanziario quando le previsioni di entrata e di spesa, proiettate a fine esercizio continuano a pareggiare.

In questa partizione di bilancio, infatti, trovano collocazione quelle entrate e quelle spese correlate all'erogazione, da parte dell'Ente, dei servizi alla collettività, e quindi, quelle entrate e quelle spese cd. di funzionamento la cui utilità si esplica all'interno dell'esercizio finanziario. Il controllo del permanere degli equilibri di questa parte di bilancio è senza dubbio la più complessa stante sia per l'obbligatorietà di alcune tipologie di spesa (cd. spese fisse), sia per il differente intervallo di tempo che intercorre tra il momento in cui le spese devono essere sostenute (o più precisamente **impegnate**) e quello in cui le entrate si possono considerare realizzate (**accertate**). Se è vero infatti che precise norme possono regolare le varie fonti di finanziamento imponendo tempi precisi al loro accertamento (ex ICI, contributi regionali, TARSU, liste di carico bollettazione fognatura e depurazione ecc), è altrettanto vero che la gran parte delle spese di funzionamento, sia per disposizione di legge sia per impegno contrattuale, devono essere impegnate all'inizio dell'anno. Nel corso della gestione, un criterio di prudenza contabile, suggerisce, inoltre, di accertare le entrate solo in presenza di un idoneo titolo giuridico, ma nel contempo di registrare la spesa, mediante lo strumento della prenotazione di impegno, anche a fronte di un'obbligazione giuridicamente ancora da perfezionarsi, quando l'iter di concretizzazione della stessa è ancora in fase di espletamento.

Con il bilancio di previsione sono scaturiti precisi obiettivi di gestione che, enucleati all'interno dei programmi approvati dall'amministrazione e successivamente attribuiti ai responsabili dei servizi, sono stati ritenuti idonei a sostenere e giustificare i contenuti della programmazione. Tuttavia il bilancio, proprio in qualità del suo carattere previsionale è frutto di inevitabili congetture che l'amministrazione deve fare sulla futura gestione e che la stessa troverà, ovviamente, l'esatta rendicontazione sono in un momento successivo alla chiusura dell'esercizio di riferimento

Importante sottolineare che alcuni presupposti di realizzazione delle entrate e di sostenimento della spesa dipendono da fattori totalmente esogeni alla volontà dell'Ente, cosa che quindi può incrementare il margine di incertezza intrinseco di una gestione così eterogenea quale quello di un ente locale.

Fra le entrate, ad esempio, possiedono un certo margine di aleatorietà, che da caso a caso può rilevarsi più o meno elevato, a causa della scarsa possibilità di intervento dell'Ente nelle loro varie fasi di realizzazione, quelle correlate ai recuperi di evasione su ICI e TARSU, ai servizi di fognatura e depurazione (calcolate sul consumo di acqua che a sua volta dipende, in modo significativo dalle condizioni climatiche), alle violazioni del codice della strada, alle concessioni edilizie, alle sponsorizzazioni, ed ad alcune tipologie di concessione patrimoniale. L'attendibilità delle stesse e di tutte le altre fonti di finanziamento corrente dell'Ente, è stata ora rivalutata in virtù di analisi condotte:

- sugli andamenti storici,
- sulle conseguenze finanziarie dei programmi amministrativi da svolgere nell'anno
- su comunicazioni pervenute dai diversi servizi dell'Ente e formulate in ragione di particolari elementi conoscitivi in loro possesso,
- sull'ammontare dei documenti emessi ed approvati alla data del monitoraggio (es. ruoli)
- sull'ammontare degli accertamenti emessi,
- sull'ammontare delle somme incassate (utili, ad esempio, nella definizione dell'entità dei tributi da versarsi in autoliquidazione)

nonché su fondate aspettative di acquisizione tenendo conto, quindi, degli obiettivi annuali dell'ente e di tutti quegli atti da emettere entro la fine dell'esercizio 2011 e che determineranno in capo all'Ente, costituendo idoneo titolo giuridico, il diritto all'accertamento e alla riscossione. Occorre precisare che, salvo particolari correlazioni fonti - impieghi, previste esplicitamente da norma di legge, è il complesso delle entrate che finanzia l'Ente

pubblico e che serve a far fronte al complesso delle sue spese; le entrate sono dunque considerate in un coacervo nel quale eventuali flessioni di gettito di alcune voci sono ragionevolmente compensate dall'incremento di altre.

Le entrate correnti

Si vuole a questo punto fare alcune riflessioni sul presumibile gettito dei tre principali aggregati della parte entrata del bilancio corrente - entrate tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie - anche in considerazione alle più recenti norme in materia di finanza pubblica;

Entrate tributarie

Il bilancio di previsione 2011 stanziava a tale titolo somme complessive per Euro 6.351.500,00, e l'ufficio competente non ha evidenziato anomalie di gestione tale da pregiudicarne l'impostazione contabile.

In tale partizione di bilancio voce maggiormente significativa è l'Imposta Comunale sugli Immobili con uno stanziamento pari a euro 2.218.000,00. L'art. 1, comma 1, del D.L. 93/2008 conv. in L. 126/2008 ha introdotto, a decorrere dal 1 gennaio 2008, l'esenzione dall'imposta comunale sugli immobili "dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo". Il secondo comma dello stesso articolo precisa che "per detta unità si intende quella considerata tale ai sensi del D.Lgs. 504/1992 e successive modifiche, nonché quelle ad esse assimilate dal Comune con regolamento o delibera comunale". Il Comune di Luino ha certificato in data 30 aprile 2009 in euro 812.318,00, di cui euro 665.584,00 per abitazioni principali e euro 146.734,00 per assimilati; il mancato gettito derivante dalla citata esenzione e di tale variazione negativa se ne trova riscontro nei documenti contabili dell'ente a decorrere dall'esercizio 2008 in seguito all'approvazione della variazione generale di assestamento di bilancio. Lo stanziamento proposto per il corrente anno è stato costruito in base agli accertamenti contabilizzati negli anni 2008 e 2009 e 2010 e in ragione dell'attività di affiancamento e supporto al cittadino mettendolo in condizioni di svolgere correttamente i propri obblighi in qualità di contribuente. E' comunque vero che tale previsione normativa può incentivare movimenti migratori volti a massimizzare i benefici fiscali dalla stessa accordabili; pertanto il gettito complessivo potrebbe subire flessioni dovute variazioni, non sempre tempestivamente riscontrabili, nell'uso dell'immobile oggetto di tassazione.

Con riferimento alle entrate rivenienti dal recupero dell'evasione tributaria, l'ufficio competente ha convalidato le valutazioni effettuate in sede di redazione di bilancio,

confermandone lo stanziamento. Viene, parimenti, confermato lo stanziamento di gettito relativo alla Tassa Rifiuti Sodi Urbani, seconda importante voce di bilancio.

Si conferma altresì il gettito della Tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche oggetto di recente attività di censimento.

Viene confermato il gettito relativo all'imposta per la pubblicità e ai diritti sulle pubbliche affissioni.

Si riscontra, in base alle riscossioni contabilizzate fino alla data odierna, una leggera flessione del gettito dell'addizionale energia elettrica.

Il gettito relativo dell'Addizionale Comunale all'Irpef è stato stimato con riferimento alle effettive riscossioni contabilizzate dall'ente nell'ultimo anno utile all'osservazione intendendosi per tale l'ultimo anno "chiuso", ossia il 2008. A decorrere dall'anno di imposta 2008 è stato, infatti, disposto che l'addizionale fosse versata direttamente al comune di riferimento. Fino all'anno 2007 l'addizionale comunale veniva attribuita ai comuni dal Ministero del Tesoro sulla scorta dell'aliquota deliberata dall'ente e del presunto reddito dichiarato dai contribuenti aventi il domicilio fiscale nel territorio. Successivamente l'imposta veniva versata ai comuni dal Ministero del Tesoro per il tramite del Ministero dell'Interno: il Ministero del tesoro, a raggiungimento, nelle casse statali, di un determinato ammontare di imposta versata, assegnava al Ministero dell'Interno la somma che a sua volta doveva distribuire ai comuni sulla scorta di specifici parametri di riparto. Era così impedito ai comuni ogni partecipazione attiva al controllo del gettito che veniva definitivamente quantificato e accertato solo a conclusione dell'iter di distribuzione statale ed inoltre in epoca successiva. Ora, il versamento diretto dell'imposta ha fornito ai comuni un essenziale elemento di valutazione; il periodo di osservazione è tuttora limitato per elaborare analisi privi di margini di aleatorietà e ciò anche in considerazione che il contribuente assolve il dovere di versamento dell'imposta a scadenze fisse, in acconto e a saldo ed in un periodo piuttosto lungo.

Il gettito 2008, il cui iter di accertamento ha trovato conclusione a fine dicembre (le somme che ancora vengono riversate in correlazione all'anno 2008 sono di importo irrilevante) ammonta a euro 755.502,71- interamente incassata. Il bilancio di previsione 2011 stanziava la somma di euro 730.000,00. I dati forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze relativi al reddito imponibile ai fini delle addizionali all'IRPEF - suddiviso in classi di reddito - mostrano un andamento crescente dal 2005 al 2007 (euro 132.283.003 nel 2005, euro 136.706.637 nel

2006, euro 144.798.691 nel 2007) e un andamento sostanzialmente stabile negli anni 2008 e 2009 (euro 146.939.475 nel 2008 e euro 146.674.615 nel 2009).

Non si è in grado di valutare gli effetti che potranno sortire le attuali azioni di lotta all'evasione fiscale, che teoricamente dovrebbero incidere positivamente sul volume della base imponibile e il conseguente ammontare di gettito.

Parimenti, non si hanno informazioni di sorta per valutare l'impatto, su tale tipologia di imposta, del Decreto 14 marzo 2011 n. 23 recante disposizioni in materia di Federalismo Fiscale Municipale. L'art. 3 del citato Decreto istituisce una nuova imposta che prende il nome di "Cedolare secca", imposta che ha riflessi immediati per i contribuenti e che, pur non avendo risvolti diretti per gli enti locali, potrebbe indirettamente averne.

La "cedolare secca" è un regime di tassazione del reddito fondiario per le persone fisiche proprietarie di immobili locati per finalità abitative. Essa consiste nell'applicare al canone annuo di locazione un'imposta fissa (21%), in sostituzione dell'IRPE. Il nuovo regime è facoltativo a scelta del contribuente. Pertanto, l'Ente, non avendo conoscenza dell'opzioni fiscali esercitate dai cittadini-contribuenti, non possiede elementi per valutare se il nuovo tipo di imposizione potrà avere effetti in termini di riduzione di gettito dell'addizionale comunale all'IRPEF comunale. Si evidenzia che il gettito stanziato è, prudenzialmente, dimensionato in misura inferiore a quanto accertato nell'anno 2008.

Complessivamente il presente aggregato di entrate - entrate tributarie - prospetta, a fine esercizio, un ammontare di accertamenti coerente con gli stanziamenti previsti evidenziando sostanzialmente una situazione di equilibrio.

A tale partizione di bilancio, dal corrente esercizio apparterranno, quali entrate tributarie post federalismo fiscale, la "Compartecipazione IVA", da collocarsi all'interno della categoria 1 - "Imposte" e il "Fondo sperimentale di riequilibrio", da collocarsi nella categoria 3 - "Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie". Contestualmente si azzerà la Compartecipazione IRPEF iscritta al Titolo 1 (oltre ai contributi erariali di cui si dirà in seguito). L'importo complessivo della Compartecipazione IVA è ragguagliato al 2% del gettito dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (ogni anno lo Stato dovrà preliminarmente procedere alla quantificazione del gettito complessivo da ripartire calcolando il 2% dell'IRPEF) e, limitatamente all'anno 2011, in quanto non disponibili i dati del gettito comunale relativamente all'ambito provinciale, viene ripartita sulla base del gettito di tale imposta nella Regione di

appartenenza, suddiviso quindi per il numero degli abitanti di ciascun comune; per il Comune di Luino la Compartecipazione IVA ammonta a euro 925.918,59.

Il Fondo Sperimentale di Riequilibrio è complessivamente (a livello statale) alimentato dai tributi di cui all'art.2 del decreto sul federalismo municipale è stato ripartito tra i comuni in base ai criteri stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Interno del 21 giugno 2011; per Luino è pari a euro 1.703.971,55

Entrate da trasferimenti correnti dello stato, della regione e di altri enti pubblici.

Trasferimenti dello Stato.

Per i comuni e le regioni a statuto ordinario, il D. Lgs. 23/2011 sul Federalismo Fiscale, ha previsto la devoluzione di nuove entrate con corrispondente soppressione dei trasferimenti erariali. Continua a permanere l'attribuzione dei "contributi per gli interventi dei comuni e delle province" ossia i contributi che sino all'anno 2010 venivano denominato "contributi sviluppo investimenti" (Stanziamiento di bilancio euro 44.720,00) in quanto essi costituiscono contributi erariali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali e non sono stati oggetto di "fiscalizzazione" ossia di eliminazione dal bilancio in quanto sostituiti dal fondo di riequilibrio e dalla compartecipazione iva. Va chiarito che l'operazione di fiscalizzazione è stata finanziariamente neutrale per i Comuni nel loro insieme mentre, nel contempo, si possono riscontrare alcune differenze - positive o negative - a livello di singolo ente. Per il Comune di Luino si evidenzia uno scarto negativo di euro 17.456,86 di cui andrà tenuto conto nella variazione di assestamento generale al bilancio. (Nel documento edito dalla Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale non-figurerebbero, tra l'elenco dei contributi "fiscalizzati" il "Trasferimento statale compensativo TARSU scuole" - stanziamento di bilancio euro 12.000,00 e il "Contributo Statale per mensa insegnanti" - stanziamento di bilancio euro 9.000,00.)

| CONTRIBUTI FISCALIZZATI | STANZIAMENTO BILANCIO 2011 |
|--------------------------------|-------------------------------|
| Titolo 1 | |
| Compartecipazione IRPEF | 300.000,00 |
| Titolo 2 | |
| Contributo Statale Ordinario | 1.098.908,00 |
| Contributo Statale Consolidato | |

| | |
|--|---------------------|
| | 318.643,00 |
| Contributo Statale Perequativo della Fiscalità Locale | 33.831,00 |
| Contributo per compensazioni minori introiti ici sulla prima casa - art. 1, comma 1, D.L. 93/2008 | 812.200,00 |
| Trasferimenti statali per funzioni trasferite | 5.644,00 |
| Trasferimento statale - stipendio segretario | 4.755,00 |
| Contributo statale maggiori oneri contrattuali personale dipendente art. 1, comma 178 Legge 266/2005 | 34.716,00 |
| Contributo Statale Iva su servizi non commerciali | 25.000,00 |
| Contributo Comuni appartenenti Comunità Montane | 13.650,00 |
| TOTALE | 2.647.347,00 |

| ASSEGNAZIONI DA FEDERALISMO MUNICIPALE | IMPORTO |
|---|---------------------|
| Titolo 1 | |
| Compartecipazione IVA | 925.918,59 |
| Fondo Sperimentale di Riequilibrio | 1.703.971,55 |
| TOTALE | 2.629.890,14 |

| | |
|-------------------|--------------------|
| DIFFERENZA | - 17.456,86 |
|-------------------|--------------------|

Trasferimenti dalla regione, dalla provincia e da altri enti pubblici

Per la quantificazione di tutte quelle voci di entrata qualificate come "contribuzione di altro Ente pubblico" (ex. Contributi regionali correnti), in mancanza di nuovi elementi conoscitivi, vengono riproposti i procedimenti di valutazione adottati a suo tempo nella stesura del bilancio di previsione; peraltro per alcuni trasferimenti si è già ricevuta la comunicazione degli importi assegnati riscontrando un incremento rispetto le somme stanziare a bilancio. Per quanto riguarda gli altri trasferimenti, in questa sede si vuole evidenziare che

lo stanziamento di tali voci di entrata non si discosta dagli accertamenti contabilizzati nell'ultimo esercizio chiuso. Complessivamente il presente aggregato di entrate stanZIA a bilancio Euro 1.788.310,00; i presunti accertamenti a fine esercizio dovrebbero ammontare a circa euro 1.960.000,00. Le valutazioni effettuate tengono conto del riconoscimento da parte delle Comunità montane di una somma a titolo di riparto oneri sostenuti per il servizio canile e per il servizio macello oltre al riversamento somme incassate dallo Stato negli anni 2009-2011 a titolo di Contributo IVA su servizi esternalizzati.

Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie costituiscono un aggregato residuale di entrate molto eterogenee tra loro; vi rientrano le entrate per servizi, le sanzioni, le concessioni, i canoni di locazione, le sponsorizzazioni e i rimborsi crediti e recuperi diversi. Le analisi sono state condotte in base agli accertamenti contabilizzati, alle previste variazioni di utenza, ai diritti acquisiti oltre a quanto programmato per l'anno utilizzando, comunque, un criterio di valutazione prudenziale. Si evidenzia che per confermare il risultato delle analisi condotte in data odierna occorre dare impulso alle attività volte alla realizzazione degli obiettivi delle concessioni in ambito idrico e in ambito cimiteriali. Meno ottimistico rispetto le previsioni iniziali il risultato economico della farmacia comunale che risente del clima di incertezza economica e dei modificati sistemi di prescrizione dei farmaci.

Complessivamente il presente aggregato di entrate - entrate extra - tributarie - prospetta, a fine esercizio, un ammontare di accertamenti pari a circa euro 3.940.000,00 in flessione rispetto agli stanziamenti previsti.

Le spese correnti

In fase di redazione di bilancio le spese correnti sono state, in osservanza ai principi contabili, commisurate ai contratti in essere, al riflesso nel periodo degli impegni pluriennali, all'andamento tendenziale degli impegni effettuati negli ultimi esercizi e agli obiettivi programmatori. Gli stanziamenti di spesa svolgono funzione autorizzatoria e costituiscono limite massimo (non minimo) di impegno disponibile. E' noto comunque che alcune tipologie di spesa possono possedere carattere di aleatorietà; a livello indicativo e non certo esaustivo, presentano alto grado di incertezza, stante il loro carattere di imprevedibilità ed obbligatorietà, sia in alcuni casi ex lege sia in altri per evitare eventuali e correlati danni erariali, quelle connesse alla tutela dei minori, quelle di patrocinio legale dell'Ente, di

risarcimento danni subiti da terzi, di rimborso imposte e tasse indebitamente versate e genericamente tutti gli oneri classificati quali straordinari. Anche talune spese "fisse" possono presentare qualche problema di definizione se influenzate dalla congiuntura dei mercati. Presentano incertezza, di grado di volta in volta variabile, tutte quelle tipologie di spesa la cui definizione dell'*an* o del *quantum* è rimessa ad altro Ente o soggetto senza possibilità alcuna di intervento diretto dell'ente locale. In tali ipotesi il Comune può tutelare la solidità del proprio bilancio operando gli opportuni accantonamenti che comunque possono essere quantificati solo in base alle informazioni possedute e alle congetture che le stesse possono produrre.

I principi di contabilità pubblica e in particolare quelli che contemplano la formazione del bilancio preventivo in termini autorizzatori e quelli che regolano la gestione della spesa, che può essere ordinata solo in presenza di idoneo impegno contabile e nei limiti del singolo stanziamento di bilancio, hanno come prevedibile e consueto effetto di limitare la potenzialità di spesa dell'Ente e quindi di favorire una fisiologica produzione di economie a consuntivo.

Ai fini della presente analisi, volta a controllare la permanenza degli equilibri finanziari è stata, alla luce delle informazioni acquisite sino alla data odierna, riscontrata la congruità, rispetto le somme stanziare di una serie di importanti voci di spesa quali quella del personale, delle utenze, degli ammortamenti mutui. Inoltre i servizi comunali non hanno evidenziato particolari situazioni di squilibrio delle relative gestioni.

Comunque, ogni seria valutazione sugli equilibri di bilancio e sugli effetti che, su essi, eventuali minori entrate possono avere, non può prescindere dall'esaminare l'entità, di tali minori spese, e dal trend, che, nel corso dei passati esercizi, hanno avuto. L'esito della presente analisi sugli equilibri di bilancio tiene in debito conto l'entità dell'economie di spesa ritenute fisiologiche, riscontrabili nell'ultima serie di conti consuntivi approvati.

L'analisi dei conti del bilancio relativi agli anni 2003- 2010 evidenzia la produzione delle seguenti economie di gestione: - anno 2003 euro 644.134,06 - anno 2004 euro 651.317,87 - anno 2005 euro 747.388,84 - anno 2006 euro 452.621,60 - anno 2007 euro 505.355,14 - anno 2008 euro 575.670,00 - anno 2009 euro 456.454,69 - anno 2010 euro 501.852,55. Le indicate economie sono "lorde", vale a dire comprensive delle economie correlate a stanziamenti di spesa straordinari o di economie di stanziamenti correlate ad entrate vincolate che a loro volta non si sono realizzate (non accertate a consuntivo). Epurando le

economie da ogni elemento di straordinarietà si ottiene la seguente serie di minori impegni:
anno 2003 euro 277.060,00 - anno 2004 euro 235.549,00 - anno 2005 euro 268.205,00 -
anno 2006 euro 195.069,00 - anno 2007 euro 266.287,00 - anno 2008 euro 255.888,56 - anno
2009 euro 294.881,88 - anno 2010 196.763.

Si riscontra che l'ultimo esercizio chiuso evidenzia economie di gestione leggermente inferiori rispetto alla media degli anni passati. Ciò si traduce amministrativamente in un miglioramento delle performance programmatiche. Tuttavia l'ottenimento dell'equilibrio di bilancio a fine esercizio richiede prudenzialmente - in considerazione del quadro degli accertamenti delle entrate, - un incremento del volume delle economie che potrebbe essere stimato in una misura non inferiore al 0,5% degli stanziamenti non vincolati, somma che indicativamente può trovare un riscontro anche nel fondo di riserva.

In ultima istanza si vuole rimarcare che la regola generale dell'unità di bilancio, può essere derogata da specifiche disposizioni di legge le quali possono dare origine a una diretta correlazione tra talune fattispecie di entrata e spesa creando un preciso vincolo di sostenimento a fronte del relativo accertamento. In tale ipotesi le dovute riflessioni sono state compiute considerando per accertate ed impegnate le complessive somme stanziare a bilancio.

B) GLI EQUILIBRI NEL BILANCIO DEGLI INVESTIMENTI

Nel Bilancio degli investimenti trovano allocazione tutti quegli interventi di spesa suscettibili ad incrementare il patrimonio dell'Ente ovvero destinati ad avere un'utilità che supera il limite temporale del bilancio (spese a fecondità ripetuta e pluriennale).

Generalmente le norme di contabilità pubblica suggeriscono che tale tipologia di spesa possa essere effettuata solo al realizzarsi della relativa entrata. L'avvio delle spese di investimento è, infatti, condizionata dal realizzarsi o meno del relativo finanziamento. Contestualmente, le norme legislative, contemplano la possibilità di considerare a fine esercizio le poste di uscita automaticamente impegnate qualora venga accertata la connessa fonte di finanziamento.

Nel bilancio degli investimenti l'eventuale scostamento tra previsioni stanziare e accertamenti/impegni da un lato e tra accertamenti e impegni dall'altro, è sicuramente meno significativo di quello rilevabile nella gestione corrente. Alla data odierna l'ammontare degli accertamenti o delle somme in corso di accertamento risulta sostanzialmente in linea con

quello degli impegni; il progressivo realizzarsi dell'entrata permetterà l'avvio dei residui programmi e quindi l'impegno della correlata spesa.

| | Stanziamenti attuali | Proiezioni accertamenti/ Impegni al 31/12/2011 |
|------------------|----------------------|---|
| AVANZO APPLICATO | 21.000,00 | 21.000,00 |
| TOTALE ENTRATE | 4.541.400,00 | 2.172.000,00 |
| TOTALE USCITE | 4.562.400,00 | 2.193.000,00 |
| DIFFERENZA | 0,00 | 0,00 |

C) GLI EQUILIBRI NEI MOVIMENTI DI FONDI

Il bilancio di competenza non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi (bilancio corrente) o di beni di uso durevole (bilancio investimento). Si producono abitualmente anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni ed i rimborsi di crediti e le anticipazioni di cassa.

Queste operazioni, pur essendo registrate nella contabilità finanziaria, non comportano veri movimenti di risorse e tendono a rendere poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per questo motivo, detti importi sono separati dalle altre poste del bilancio corrente ed investimenti per essere raggruppati in modo distinto. Il quadro di bilancio dei movimenti di fondi di norma riporta un pareggio tra gli stanziamenti di entrata e di uscita.

In questo specifico caso - diversamente dalla proiezione al 31/12 del bilancio corrente o di quello investimenti, e per effetto della minore importanza di questo aggregato rispetto ai precedenti - l'eventuale scostamento tra il valore tendenziale (proiezione al 31/12/2010) e quello odierno (stanziamento attuale) rilevato nella terza colonna non sarà molto significativo.

Alla data dell'esame il Comune di Luino, per far fronte a momentanee tensioni di liquidità e per onorare pagamenti in scadenza, ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria, per 7 giorni con una punta massima pari a euro 162.956,05; si stima prudenzialmente entro 31/12 un ulteriore utilizzo di anticipazione fino a complessive euro 300.000,00.

| | Stanziamenti attuali | Proiezioni accertamenti/ Impegni al 31/12/2011 |
|---|----------------------|---|
| TOTALE ENTRATE | 5.000.000,00 | 300.000,00 |
| (anticipazione di cassa eventualmente utilizzata) | | |

| | | |
|--|--------------|------------|
| TOTALE USCITE | 5.000.000,00 | 300.000,00 |
| (rimborso anticipazione di cassa eventualmente utilizzata) | | |
| DIFFERENZA | 0,00 | 0,00 |

D) GLI EQUILIBRI NEI SERVIZI PER CONTO TERZI

Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i servizi per conto di terzi, già chiamati nella precedente struttura contabile "Partite di Giro". Queste operazioni, al pari dei movimenti di fondi, non producono alcun effetto sull'attività economica del comune. Si tratta, infatti, di operazioni di origine prettamente finanziaria che sono effettuate per conto di soggetti esterni all'Ente.

Sono tipiche, ad esempio nella gestione degli stipendi, le operazioni attuate dal comune in qualità di "sostituto di imposta". In tale circostanza, le ritenute fiscali e contributive vengono registrate in contabilità al momento dell'erogazione dello stipendio (trattenuta individuale per conto dello Stato) per poi uscire (versamento cumulativo) nel momento dell'emissione del mandato a favore dell'erario.

Anche in questo caso, analogamente a quanto descritto in precedenza per i movimenti di fondi, l'eventuale scostamento tra la proiezione finale e la previsione attuale è privo di particolare significatività.

| | Stanzamenti attuali | Proiezioni accertamenti/ Impegni al 31/12/2011 |
|----------------|---------------------|---|
| TOTALE ENTRATE | 2.275.000,00 | 2.275.000,00 |
| TOTALE USCITE | 2.275.000,00 | 2.275.000,00 |
| DIFFERENZA | 0,00 | 0,00 |

LA GESTIONE DEI RESIDUI

La determinazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2010 è stata rideterminata a seguito atto di riaccertamento svolto dal servizio finanziario con la collaborazione degli altri servizi dell'Ente ai sensi dell'art.228 D.Lgs 267/2000. Questo è atto propedeutico alla redazione del rendiconto di gestione e la revisione dei residui va effettuata solo in tale sede.

Si rammenta che in sede di approvazione del rendiconto di gestione, in osservanza ai suggerimenti impartiti dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti - Lombardia, e ai fini di una progressiva riduzione dell'incidenza dei residui attivi si è provveduto a

stralciare dai residui attivi afferenti ai primi tre titoli di bilancio, la somma di euro 337.426,08 di cui euro 277.966,11 correlata al totale stralcio di residui attivi "vetusti" anteriori al 2005 (annualità 2004 compresa);

Al momento della verifica sugli equilibri a seguito del completamento delle fasi di acquisizione dell'entrate sono stati rideterminati una serie di accertamenti afferenti residui attivi che, conseguentemente, possono aver fatto riscontrare maggiori o minori incassi rispetto agli accertamenti originari: non sono state però segnalate cause di inesigibilità tali da determinare ipotesi di squilibri. Per quanto concerne i residui passivi che devono essere riesaminati e rideterminati, in misura assolutamente minore stante le prescrizioni legislative in materia di effettuazione della spesa, il lavoro di ridefinizione può essere generalmente effettuata solo in sede di redazione del rendiconto di gestione. Peraltro dall' esame delle certificazioni pervenute dagli uffici e dai documenti depositati agli atti presso il servizio finanziario, non figurano maggiori passività accertate e correlate ai residui passivi o altri debiti fuori bilancio da riconoscersi ex art. 194 D.Lgs. 267/2000.

Inoltre l'analisi dei conti del bilancio relativi agli anni 2003- 2010 evidenzia la produzione , al netto delle somme vincolate, delle seguenti economie a residuo di gestione di parte corrente (titolo 1): - anno 2003 euro 124.230,83 - anno 2004 euro 155.249,03 - anno 2005 euro 111.214,73 - anno 2006 euro 77.682,96 - anno 2007 euro 152.859,17 - anno 2008 euro 196.008,76 - anno 2009 euro 153.997,49 - anno 2010 euro 307.840,56

PATTO DI STABILITA'

Gli enti locali, nel triennio 2011-2013, sono impegnati a ridurre il saldo finanziario tendenziale, in termini di competenza mista, entro obiettivi programmati. L'obiettivo della riduzione dei saldi si applica indistintamente sul complesso delle entrate e delle spese finali il che significa che all'interno del saldo non vengono calcolate le entrate per accensione prestiti e le spese per restituzione delle quote ammortamento mutui. Parimenti non figurano, all'interno del saldo le entrate e le spese afferenti la gestione dei "movimenti di fondi" e la gestione dei "servizi per conto terzi". Infine non figura tra le entrate rilevanti ai fini patto, l'avanzo di amministrazione; pertanto l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per spese correnti varia in misura negativa il saldo di parte corrente che dovrà essere neutralizzato o da maggiori incassi o da minori spese di conto capitale

Il concetto di competenza mista è stato introdotto dalla finanziaria 2008 che ha stabilito un unico obiettivo che prende in considerazione la competenza per le entrate e le spese correnti e la cassa per le entrate e le spese in conto capitale (incassi/pagamenti competenza + residui anni pregressi)

Con l'introduzione del concetto di competenza mista divengono irrilevanti le movimentazioni di cassa relative alla gestione corrente e nel contempo, data e consolidata l'impostazione del bilancio corrente, assumono ruolo assolutamente determinante l'effettivo incasso delle entrate in c/capitale nonché la tempistica dei pagamenti conseguenti alla progressiva realizzazione delle opere, dei lavori e degli acquisti qualificati di investimento. L'arco temporale e dunque la conseguente maturazione dei pagamenti, entro cui vengono realizzate le opere, assume, in rapporto ad un fissato volume di entrate di c/capitale, primaria importanza nelle logiche del rispetto del patto di stabilità.

Come già illustrato in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2011, la Legge di Stabilità di fine anno (Legge n. 220 del 13 dicembre 2010) ha fissato nuove regole per il triennio 2011-2013 abbandonando la base di calcolo relativa al saldo dell'anno 2007, a cui si faceva in precedenza riferimento nel conteggiare il saldo obiettivo con il metodo della competenza mista; il contributo alla manovra va ora calcolato attraverso l'applicazione di una percentuale, l'11,4%, sulla spesa media corrente del triennio 2006-2008 (cioè delle somme risultanti impegnate sul titolo I della spesa, desunte dai consuntivi). Con DPCM del 23 marzo 2011 è stata successivamente introdotta una clausola di salvaguardia, per la quale l'obiettivo specifico programmatico 2011 non può superare, per fascia demografica, una determinata incidenza percentuale dell'obiettivo stesso sulla media 2006-2008 della spesa corrente, percentuale che per il Comune di Luino è pari al 7%

L'obiettivo programmatico di competenza mista da rispettare per l'anno 2011 è quindi pari a 1.014 migliaia di euro.

Con riferimento:

- agli ordinativi di incasso riferiti al titolo 4 dell'entrata emessi alla data odierna
- alle prudenziali previsioni di incasso entro il 31/12/2010 su provvedimenti e rendicontazioni in itinere e su attuazione di programmi approvati, sentiti in merito il Servizio Urbanistica, il Servizio Patrimonio ed il Servizio Lavori Pubblici (*)
- agli ordinativi di pagamento riferiti al titolo 2 emessi fino alla data del monitoraggio,

e in considerazione delle informazioni in possesso alla data odierna e sulla scorta di valutazioni prudenziali è possibile rappresentare il saldo ai fini patto del comune di Luino come segue:

| | |
|---|------------------|
| | 2011 |
| | 1 settembre 2011 |
| Obiettivi programmatici patto stabilità | 1.014 |

Gestione corrente di competenza

| ENTRATA | Riferimenti | 2011 |
|------------------------------------|------------------------------------|--------|
| TITOLO 1 - entrate tributarie | Stanzamenti bilancio di previsione | 6.352 |
| TITOLO 2 - entrate trasferimenti | Stanzamenti bilancio di previsione | 4.201 |
| TITOLO 3 - entrate extratributarie | Stanzamenti bilancio di previsione | 4294 |
| TOTALE ENTRATE CORRENTI NETTE | | 14.847 |

| SPESA | Riferimenti | 2011 |
|-----------------------------|------------------------------------|--------|
| TITOLO 1 - spese correnti | Stanzamenti bilancio di previsione | 14.961 |
| TOTALE SPESE CORRENTI NETTE | | 14.961 |

| | | |
|----------|--|-------------|
| A | SALDO FINANZIARIO GESTIONE CORRENTE DI COMPETENZA | -114 |
|----------|--|-------------|

Gestione in c/capitale - flussi di cassa

| ENTRATA | Riferimenti | 2011 |
|---|--|-------|
| TITOLO 4 - entrate da alienazioni e trasf. c/capitale | incassi relativi residui attivi e c/competenza al 1 settembre 2011 | 876 |
| | Incassi relativi a residui attivi e c/competenza previste in base a procedimenti in itinere e in attuazione programmazione (*) | 2.035 |
| TOTALE INCASSI IN CONTO CAPITALE | | 2.911 |
| | | |
| SPESA | Riferimenti | 2011 |

| | | |
|---------------------------------------|---|-------|
| TITOLO 2 - spese conto capitale | pagamenti relativi residui passivi e c/competenza al 1 settembre 2011 | 1.762 |
| TOTALE PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE | | 1.762 |

| | | |
|---|---|-------|
| B | SALDO FINANZIARIO GESTIONE C/CAPITALE DI CASSA | 1.149 |
|---|---|-------|

| | | |
|-----|---------------------------|------|
| A+B | SALDO EFFETTIVO (A) + (B) | 1035 |
| C | OBIETTIVO PROGRAMMATICO | 1014 |

(*) *Patrimonio: euro 65.600,00 a titolo alienazione euro 233.000,00 a titolo di cessione diritti di superficie (nuovi riscatti e regolarizzazione opzioni esercitate in esercizi precedenti)*

Urbanistica: euro 192.000,00 a titolo di oneri di urbanizzazione, costo di costruzione e condoni; euro 44.000,00 a titolo di monetizzazioni di competenza ed euro 80.333,00 per rateizzazioni monetizzazioni pregresse

Lavori pubblici: contributi euro 140.000,00

Frontalieri: euro 1.280.000,00

Si è già in precedenza evidenziato quanto la manovra diventi via via sempre più "pesante" per gli enti locali; per un comune dalle dimensioni demografiche e dalle conseguenti potenzialità di generare risorse quale il comune di Luino rispettare il patto di stabilità diventa un'impresa molto ardua; le norme in materia richiedono infatti, al comparto enti locali, uno sforzo progressivo di contenimento dei saldi:

E' stato anche chiarito che il differenziale positivo voluto dal patto di stabilità può essere ricercato unicamente nella parte di conto capitale del bilancio stante la rigidità di un bilancio corrente caratterizzato dall'assenza di leve tributarie e dall'obbligo di sostenimento di spese fisse e di erogazione di servizi alla collettività; dall'esame dei documenti contabili dell'ente e in base ai programmi approvati l'apporto positivo che un eventuale avanzo economico può apportare al saldo rilevante ai fini patto, non può che essere di importo poco significativo.

Si impone la necessità di perseguire i programmi stabiliti volti ad incrementare gli incassi in conto capitale nonché di monitorare, valutare e verificare costantemente gli andamenti degli incassi e dei pagamenti, per poter fare delle scelte di priorità e rilevare tempestivamente

eventuali scostamenti rispetto all'obiettivo stabilito dallo Stato. Nel contempo si conferma la necessità di una rigorosa gestione della cantierabilità dei progetti esecutivi. Per l'entità del margine di manovra, occorre, da parte di tutti i servizi dell'ente, rilevare tempestivamente tutte quelle informazioni che possano far presagire un'eventuale mancato rispetto e quindi suggerire, ove possibile, le soluzioni o le leve necessarie.

CONCLUSIONI

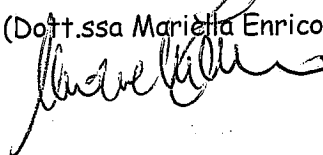
Dall'esame della gestione finanziaria dell'Ente e in base ad informazioni in possesso allo scrivente ufficio risulta quanto segue:

- la gestione dell'esercizio 2011 evidenzia un risultato di amministrazione attivo di €. 255.021,65=,
- non appare prevedibile alcun disavanzo della gestione di competenza, corrente e di investimento, giacché la situazione rilevata al momento attuale sulla base delle segnalazioni e le attestazioni dei dirigenti e responsabili dei vari servizi dell'ente, evidenzia l'esistenza di minori entrate che trovano compensazione in corrispondenti maggiori entrate rispetto ad altre voci di bilancio oltre minori spese segnalate dai responsabili dei dirigenti e responsabili dei servizi o comunque prevedibili sulla base della spesa storica rilevata nei precedenti esercizi.
- agli atti non si rilevano elementi tali da far prevedere uno squilibrio della gestione dei residui.
- agli atti non si rileva l'esistenza di debiti fuori bilancio riconosciuti derivanti da alcune delle cause previste dall'art. 194 del D.Lgs 267/2000 per i quali è dichiarata la legittimità dell'imputazione dell'obbligo di pagamento a carico dell'Ente.

Luino, 2 settembre 2011

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

(Dott.ssa Mariella Enrico)



EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO

ALL. B

ALL.B)

**EQUILIBRIO FINANZIARIO GENERALE
COMPETENZA 2011**

| DESCRIZIONE | STANZIAMENTI ATTUALI | PROIEZIONI ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31.12.2011 | SCOSTAMENTO |
|--|-------------------------|---|-----------------------|
| Residui attivi | 9.879.655,75 | 9.895.494,92 | 15.839,17 |
| ENTRATE | | | |
| Avanzo Applicato | 53.087,00 | 53.087,00 | - |
| Titolo I - Entrate tributarie | 6.351.500,00 | 8.628.391,00 | 2.276.891,00 |
| Titolo II - Entrate deriv. da contributi e trasf. correnti dello Stato, della Regione e di altri del sett. pubb., anche rapp. all'es. di funzioni delegate dalla regione | 4.201.377,00 | 2.025.720,00 | 2.175.657,00 |
| Titolo III - Entrate Extratributarie | 4.294.294,00 | 3.940.000,00 | 354.294,00 |
| Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti | 5.154.400,00 | 2.800.000,00 | 2.354.400,00 |
| Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti di cui: <i>anticipazione di tesoreria 5,000,000,00</i> | 5.250.000,00 | 550.000,00 | 4.700.000,00 |
| Titolo VI - Entrate per servizi per conto di terzi | 2.275.000,00 | 2.275.000,00 | - |
| TOTALE ENTRATA | 27.579.658,00 | 20.272.198,00 | - 7.307.460,00 |

ALL.B)

**EQUILIBRIO FINANZIARIO GENERALE
COMPETENZA 2011**

| DESCRIZIONE | STANZIAMENTI ATTUALI | PROIEZIONI ACCERTAMENTI/I MPEGNI AL 31.12.2011 | SCOSTAMENTO |
|--|--|---|-----------------------|
| Residui passivi | 11.217.646,94 | 11.117.646,00 | - 100.000,94 |
| SPESA | | | |
| Titolo I - Spese Correnti | 14.961.258,00 | 14.731.258,00 | - 230.000,00 |
| Titolo II - Spese in Conto Capitale | 4.562.400,00 | 2.193.000,00 | - 2.369.400,00 |
| Titolo III - Spese per rimborso di crediti di cui: . rimborso prestiti quote capitali 781.000,00 . restituzione anticipazione di tesoreria 5.000.000,00 | 5.781.000,00 . rimborso prestiti quote capitali 781.000,00 . restituzione anticipazione di tesoreria 5.000.000,00 | 1.047.000,00 (euro 747.000 rimborso quote capitali mutui euro 300.000,00 rimb. Anticipaz. Tesoreria) | - 4.734.000,00 |
| Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi | 2.275.000,00 | 2.275.000,00 | - |
| TOTALE SPESA | 27.579.658,00 | 20.246.258,00 | - 7.333.400,00 |

ALL.B)

**EQUILIBRIO FINANZIARIO GENERALE
COMPETENZA 2011**

| DESCRIZIONE | STANZIAMENTI ATTUALI | PROIEZIONI ACCERTAMENTI /IMPEGNI AL 31.12.11 | SCOSTAMENTO |
|-----------------------------------|-------------------------|---|----------------|
| TOTALE ENTRATA | 27.579.658,00 | 20.272.198,00 | - 7.307.460,00 |
| TOTALE SPESA | 27.579.658,00 | 20.246.258,00 | - 7.333.400,00 |
| AVANZO ECONOMICO DI COMPETENZA | - | 25.940,00 | 25.940,00 |

ALL.B

EQUILIBRI NEL BILANCIO CORRENTE COMPETENZA 2011

| ENTRATE DI COMPETENZA | STANZIAMENTI ATTUALI 03/09/2011 | PROIEZIONI ACCERTAMENTI/ IMPEGNI AL 31/12/2011 | SCOSTAMENTO |
|--|---------------------------------------|---|---------------------|
| <i>Titolo I</i> - Entrate tributarie | 6.351.500,00 | 8.628.391,00 | 2.276.891,00 |
| <i>Titolo II</i> - Entrate deriv. da contributi e trasf. correnti dello Stato, della Regione e di altri del sett. Pubbl., anche rapp. all'es. di funzioni delegate dalla regione | 4.201.377,00 | 2.025.720,00 | - 2.175.657,00 |
| <i>Titolo III</i> - Entrate extratributarie | 4.294.294,00 | 3.940.000,00 | - 354.294,00 |
| TOTALE ENTRATE CORRENTI | 14.847.171,00 | 14.594.111,00 | - 253.060,00 |
| (più) | | | |
| Avanzo di Amministrazione | 32.087,00 | 32.087,00 | - |
| (meno) | | | |
| Entrate correnti finalizzate al finanziamento spese investimento | - 2.000,00 | - 2.000,00 | - |
| (più) | | | |
| Ristorno imposte pagate dai frontalieri e concessioni edilizie finalizzate al finanziamento spese manutenzione ordinaria | 865.000,00 | 880.000,00 | 15.000,00 |
| TOTALE ENTRATE - BILANCIO CORRENTE | 15.742.258,00 | 15.504.198,00 | - 238.060,00 |
| USCITE DI COMPETENZA | | | |
| <i>Titolo I</i> - Spese correnti | 14.961.258,00 | 14.731.258,00 | - 230.000,00 |
| <i>Titolo III</i> - Rimborso di prestiti | 781.000,00 | 747.000,00 | - 34.000,00 |
| TOTALE SPESE | 15.742.258,00 | 15.478.258,00 | - 264.000,00 |
| RISULTATO BILANCIO CORRENTE | | | |
| TOTALE ENTRATE | 15.742.258,00 | 15.504.198,00 | - 238.060,00 |
| TOTALE USCITE | 15.742.258,00 | 15.478.258,00 | - 264.000,00 |
| DIFFERENZA - AVANZO ECONOMICO DI COMPETENZA | 0 | 25.940,00 | 25.940,00 |

ALL.B **QUADRO EQUILIBRIO ECONOMICO - GESTIONE INVESTIMENTI**

| COMPETENZA 2011 | | | |
|---|--|---|-----------------------|
| ENTRATE DI COMPETENZA | STANZIAMENTI ATTUALI 03/09/2011 | PROIEZIONI ACCERTAMENTI/ IMPEGNI AL 31/12/11 | SCOSTAMENTO |
| <i>Titolo IV</i> - Entrate derivanti da Alienazioni e da trasferimenti di capitale (meno) Ristorno imposte pagate dai frontalieri e concessioni edilizie finalizzate al finanziamento spese di | 5.154.400,00 | 2.800.000,00 | - 2.354.400,00 |
| <i>Titolo V</i> - Entrate derivanti da accensioni prestiti al netto anticipazione di testoreria | - 865.000,00 | - 880.000,00 | - 15.000,00 |
| | 250.000,00 | 250.000,00 | - |
| TOTALE PARZIALE | 4.539.400,00 | 2.170.000,00 | - 2.369.400,00 |
| (più) Avanzo di amministrazione | 21.000,00 | 21.000,00 | - |
| (più) Entrate correnti finalizzate al finanziamento di spese di investimento | 2.000,00 | 2.000,00 | - |
| TOTALE ENTRATE | 4.562.400,00 | 2.193.000,00 | 2.369.400,00 |
| USCITE DI COMPETENZA | | | |
| <i>Titolo II</i> - Spese in c/capitale | 4.562.400,00 | 2.193.000,00 | - 2.369.400,00 |
| RISULTATO BILANCIO DEGLI INVESTIMENTI | | | |
| TOTALE ENTRATE | 4.562.400,00 | 2.193.000,00 | - 2.369.400,00 |
| TOTALE USCITE | 4.562.400,00 | 2.193.000,00 | - 2.369.400,00 |
| DIFFERENZA | - | - | - |

ALL.B
GLI EQUILIBRI NEI MOVIMENTI DI FONDI
COMPETENZA 2011

| ENTRATE DI COMPETENZA | STANZIAMENTI ATTUALI 03/09/2011 | PROIEZIONI ACCERTAMENTI/ IMPEGNI AL 31/12/2011 | SCOSTAMENTO |
|---|--|---|----------------------|
| <i>Titolo IV</i> - Riscossione di crediti | - | - | |
| <i>Titolo V</i> - Anticipazione di cassa | 5.000.000,00 | 300.000,00 | 4.700.000,00 |
| <i>Titolo V</i> - Finanziamenti a breve termine | - | - | |
| TOTALE ENTRATE | 5.000.000,00 | 300.000,00 | 4.700.000,00 |
| USCITE DI COMPETENZA | | | |
| <i>Titolo II</i> - Concessione di crediti | - | - | |
| <i>Titolo III</i> - Rimborso anticipazione di cassa | 5.000.000,00 | 300.000,00 | -4.700.000,00 |
| <i>Titolo III</i> - Rimborso finanziamenti a breve termine | - | - | |
| TOTALE USCITE | 5.000.000,00 | 300.000,00 | -4.700.000,00 |
| RISULTATO BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI COMPETENZA | | | |
| TOTALE ENTRATE | 5.000.000,00 | 300.000,00 | -4.700.000,00 |
| TOTALE USCITE | 5.000.000,00 | 300.000,00 | -4.700.000,00 |
| DIFFERENZA | - | - | - |

ALL.B
GLI EQUILIBRI NEI SERVIZI PER CONTO TERZI
COMPETENZA 2011

| COMPETENZA 2011 | | STANZIAMENTI ATTUALI 03/09/2011 | PROIEZIONI ACCERTAMENTI/I MPEGNI AL 31/12/2010 | SCOSTAMENTO |
|---|--|---------------------------------------|---|-------------|
| ENTRATE DI COMPETENZA | | | | |
| <i>Titolo VI</i> Servizi per conto terzi | | 2.275.000,00 | 2.275.000,00 | - |
| USCITE DI COMPETENZA | | | | |
| <i>Titolo IV</i> Servizi per conto terzi | | 2.275.000,00 | 2.275.000,00 | - |
| RISULTATO BILANCIO SERVIZI CONTO TERZI | | | | |
| TOTALE ENTRATE | | 2.275.000,00 | 2.275.000,00 | - |
| TOTALE USCITE | | 2.275.000,00 | 2.275.000,00 | - |
| DIFFERENZA | | - | - | - |

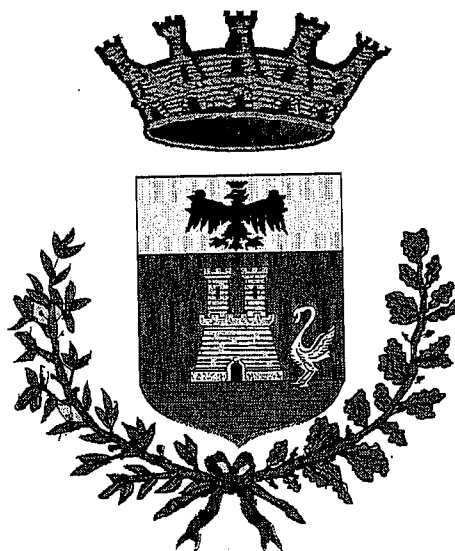
- ALLEGATO C -

Riepilogo Stato attuazione Peg Per Programma | 2011

COMUNE DI LUINO

| | Assestato Competenza | Impegnato Competenza | % Impegnato su Assestato | Speso su Impegnato | % Speso su Impegnato | Rimaneza Competenza | % Rimaneza su Assestato |
|---|-------------------------|-------------------------|-----------------------------|-----------------------|-------------------------|------------------------|----------------------------|
| Programma 1 RISORSE | | | | | | | |
| Totale Uscite Titolo 1 | € 3.797.122,75 | € 3.392.771,67 | 89,35% | € 1.772.109,55 | 52,23% | € 404.351,08 | 10,65% |
| Totale Uscite Titolo 2 | € 880.800,00 | € 358.450,00 | 40,70% | € 113.754,91 | 31,74% | € 522.350,00 | 59,30% |
| Totale Uscite Titolo 3 | € 5.781.000,00 | € 400.971,65 | 6,94% | € 400.971,65 | 100,00% | € 5.380.028,35 | 93,06% |
| TOTALE USCITE | € 10.458.922,75 | € 4.152.193,32 | 39,70% | € 2.286.836,11 | 55,08% | € 6.306.729,43 | 60,30% |
| Programma 2 COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE ISTITUZIONALE | | | | | | | |
| Totale Uscite Titolo 1 | € 1.179.755,25 | € 960.587,05 | 81,42% | € 494.743,38 | 51,50% | € 219.168,20 | 18,58% |
| Totale Uscite Titolo 2 | € 92.256,00 | € 52.714,46 | 57,14% | € 24.613,81 | 46,69% | € 39.541,54 | 42,86% |
| TOTALE USCITE | € 1.272.011,25 | € 1.013.301,51 | 79,66% | € 519.357,19 | 51,25% | € 258.709,74 | 20,34% |
| Programma 3 POLITICHE SCOLASTICHE | | | | | | | |
| Totale Uscite Titolo 1 | € 963.245,00 | € 802.121,86 | 83,27% | € 422.000,60 | 52,61% | € 161.123,14 | 16,73% |
| Totale Uscite Titolo 2 | € 96.000,00 | € 39.578,36 | 41,23% | € 7.232,54 | 18,27% | € 56.421,64 | 58,77% |
| TOTALE USCITE | € 1.059.245,00 | € 841.700,22 | 79,46% | € 429.233,14 | 51,00% | € 217.544,78 | 20,54% |
| Programma 4 POLITICHE CULTURALI, PER IL TURISMO E LA PROMOZIONE DELL'IDENTITA' E DELLE TRADIZIONI DE | | | | | | | |
| Totale Uscite Titolo 1 | € 460.092,00 | € 395.324,55 | 85,92% | € 236.453,56 | 59,81% | € 64.767,45 | 14,08% |
| Totale Uscite Titolo 2 | € 0,00 | € 0,00 | 0,00% | € 0,00 | 0,00% | € 0,00 | 0,00% |
| TOTALE USCITE | € 460.092,00 | € 395.324,55 | 85,92% | € 236.453,56 | 59,81% | € 64.767,45 | 14,08% |
| Programma 5 POLITICHE GIOVANILI, PER LO SPORT E IL TEMPO LIBERO | | | | | | | |
| Totale Uscite Titolo 1 | € 346.930,00 | € 289.415,45 | 83,42% | € 163.128,72 | 56,36% | € 57.514,55 | 16,58% |
| Totale Uscite Titolo 2 | € 12.000,00 | € 5.553,60 | 46,28% | € 0,00 | 0,00% | € 6.446,40 | 53,72% |
| TOTALE USCITE | € 358.930,00 | € 294.969,05 | 82,18% | € 163.128,72 | 55,30% | € 63.960,95 | 17,82% |
| Programma 6 GOVERNO DEL TERRITORIO, ARREDO URBANO E VERDE PUBBLICO | | | | | | | |
| Totale Uscite Titolo 1 | € 310.476,00 | € 304.083,96 | 97,94% | € 176.303,52 | 57,98% | € 6.392,04 | 2,06% |
| Totale Uscite Titolo 2 | € 1.035.400,00 | € 18.043,43 | 1,74% | € 0,00 | 0,00% | € 1.017.356,57 | 98,26% |
| TOTALE USCITE | € 1.345.876,00 | € 322.127,39 | 23,93% | € 176.303,52 | 54,73% | € 1.023.748,61 | 76,07% |

COMUNE DI LUINO



Relazione sullo stato di attuazione dei programmi

Esercizio 2011

PROGRAMMA N° 1- RISORSE

Descrizione del programma

Nel presente programma rientrano tutte le azioni rivolte a valorizzare le "risorse" dell'ente.

In particolare si fa riferimento alle seguenti politiche:

Politiche del Personale

- relative alle politiche di valorizzazione delle risorse umane attuate attraverso sia gli interventi di micro (supporto al responsabile di servizio/settore) e macro organizzazione sia mediante i sistemi operativi a ciò dedicati: selezione, processi di mobilità orizzontale e verticale, formazione del personale, valutazione ed incentivazione.

Politiche di bilancio e controllo di gestione

- relative alla programmazione finanziarie e al controllo di gestione (programmazione delle risorse, rispetto del patto di stabilità, modalità di finanziamento degli investimenti, miglioramento della leggibilità del bilancio). Il programma è incentrato su attività di supporto, coordinazione e collaborazione economico-finanziaria nei confronti dei vari settori comunali e degli organi di direzione politica. Il programma pertanto sintetizza ogni funzione connessa prima con la programmazione, quindi con la gestione ed infine con la rendicontazione economico-finanziaria.

Politiche Tributarie

- relative alla scelta delle politiche tariffarie che comportino il livello di pressione fiscale opportuno per il finanziamento dei servizi che si forniscono alla cittadinanza e dei lavori pubblici in programmazione, lotta all'evasione, equità nella contribuzione, riduzione dell'evasione da riscossione con monitoraggio dei concessionari cui sono state affidate le funzioni di riscossione dei crediti tributari);

Politiche sul Patrimonio

- di valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale (acquisizione e dismissione di patrimonio, gestione alloggi e azioni volte alla ricerca di maggior redditività del patrimonio disponibile)

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

In relazione alle politiche del personale, il programma per l'anno 2011 prevede tre priorità, interessanti l'intero triennio: rivedere l'assetto organizzativo, favorire la flessibilità e la crescita professionale, sviluppare la comunicazione interna e verso il cittadino.

Revisione dell'assetto organizzativo, recupero di efficienza e di efficacia

Il Servizio Personale ha proseguito nell'attività di analisi organizzativa al fine del riallineamento dell'assetto organizzativo in ragione degli obiettivi proposti dall'ente. Si tratta di un'azione complessa ed articolata che durante quest'anno è stata pesantemente condizionata dai numerosi interventi normativi di contenimento della spesa pubblica, in particolare della spesa di personale, che hanno accentuato l'esigenza di utilizzare con la maggiore flessibilità possibile le risorse interne tramite l'attivazione di numerosi processi di mobilità, che si potranno consolidare entro l'autunno, e che hanno contribuito in modo sostanziale allo sviluppo di importanti interventi riorganizzativi di portata settoriale, ancora in corso di sperimentazione.

Per quanto riguarda lo sviluppo dei contenuti innovativi della c.d. Riforma Brunetta, è stata attivata una convenzione di formazione-intervento con l'Università Liuc di Castellanza per la costruzione del Piano della Performance e dei relativi strumenti regolamentari.

Motivazione e valorizzazione delle professionalità

Ripensare l'organizzazione, far crescere il senso di appartenenza e la condivisione degli obiettivi che l'Ente persegue si possono attuare solamente tramite la cura e la valorizzazione delle professionalità interne. Per le ragioni citate al paragrafo precedente, quest'anno le numerose occasioni di mobilità temporanea hanno consentito a numerosi dipendenti di "imparare-facendo", ampliando di fatto e spesso in modo significativo, le proprie competenze. Naturalmente non è venuta meno, anche se i fondi sono stati dimezzati, la formazione orientata all'aggiornamento dei contenuti professionali tecnico-specialistici.

Comunicazione interna e con il cittadino

L'impegno di quest'anno nella comunicazione interna, più che sugli strumenti, è stato incentrato sulla cura della tempestività, della diffusione e della chiarezza dei contenuti. Numerose infatti sono state le circolari diffuse sull'utilizzo e le novità relative a numerosi istituti contrattuali e normativi, che disciplinano il rapporto di lavoro. Per quanto riguarda la comunicazione esterna, si rimanda ai successivi paragrafi.

POLITICHE DI BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE

I principali obiettivi che hanno ispirato il programma politico qui considerato sono connessi con l'esigenza del Comune di operare nell'ottica di rigorosi controlli di gestione, di contenimento della spesa e di monitoraggio attento delle entrate, richiesto anche dall'attuale quadro di finanza pubblica. Durante l'anno 2011 di è svolta un'attenta analisi dei servizi a domanda individuale al fine di verificarne i tassi di copertura e enucleare nuove strategie volte ad innovarne la gestione nella ricerca di una maggior flessibilità gestionale al fine di ottenere maggior efficienza ed economicità. Così ad esempio si è cercato di incrementare l'efficienza e l'economicità della gestione del palazzo Verbania, utilizzando anche personale interno per lo svolgimento di diversi servizi di sorveglianza e custodia delle mostre ivi svoltisi. Allo stesso modo l'apparato amministrativo del Comune

ha raccolto tutti i dati necessari per analizzare l'economicità della gestione del mattatoio comunale e valutare un'eventuale esternalizzazione del servizio. Tale analisi è tutt'ora in corso. Inoltre è stata verificata una diversa articolazione dell'orario di usufruizione delle palestre da parte delle associazioni sportive per un più efficace uso delle stesse e sono stati rivisti anche orari e tempi di pulizia dei locali per ottenere dei risparmi a carico del bilancio comunale.

E' stato approvato il regolamento sulle sponsorizzazioni dei diverse attività del Comune da parte di privati ed attualmente il Comune sta operando per coinvolgere degli operatori privati per dare attuazione al programma politico di questa amministrazione, con particolare riferimento al verde pubblico e all'arredo urbano.

Dalla parte del reperimento di risorse finanziarie, un tema oggi più che mai viste le ristrettezze in cui versano le casse comunali a seguito di sempre maggiori tagli ai trasferimenti erariali e del blocco degli aumenti dei tributi comunali, il Comune ha analizzato tutto il materiale reperibile per verificare la possibilità di finanziare le proprie attività e le opere pubbliche con risorse provenienti da fondazioni o in ambito europeo; nuovi contributi sono stati ottenuti e/o sono in attesa delle definitiva graduatoria contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici, contributi per il recupero funzionale dell'ex distributore, contributo per la realizzazione del parco smeraldo, contributo per il progetto musica che spiazza:

Per quanto concerne le entrate il 2011 ha visto la nascita di un ambizioso progetto di sistematizzazione della riscossione delle stesse che prevede che tale funzione sia svolta internamente da personale dell'ente. Questo cambiamento strutturale, di notevole importanza e impatto, consente una maggiore vicinanza dell'ente al cittadino e consente all'ente di avere un più adeguato controllo delle proprie entrate e di essere più tempestivo ed efficace nell'intero processo di acquisizione delle proprie entrate. Continua l'attività di verifica dei residui attivi al fini di enucleare le entrate esigibili e in relazione agli stessi, di rafforzare i processi di riscossione ed eventualmente neutralizzare le parti di entrate inesigibili come da indicazione della Corte dei Conti. Si rammenta che in sede di approvazione di rendiconto di gestione si è attuata una prima fase di stralcio dei residui vetusti, eliminando dai primi tre titoli di bilancio la somma di euro 337.426,08 di cui euro 277.966,11 correlata al totale stralcio dei residui attivi inferiori al 2005.

Programmazione

Sono state coordinate le attività dei vari settori nella fase di predisposizione dei documenti programmatori, nel rispetto dei termini stabiliti dalla legge finanziaria e recependone le disposizioni prescrittive. Il bilancio e i correlati documenti programmatori oltre aver esplicitato il principale ruolo di indirizzo e controllo sono stati precisi strumenti di organizzazione, chiamati a fornire e a dotare gli uffici dei mezzi finanziari per consentire la progressiva realizzazione del programma di mandato. Il processo di programmazione ha trovato conclusione nel primo trimestre e dovendo tener conto di importanti riduzioni di fondi da parte dello Stato ha richiesto importanti sforzi di analisi della redditività dell'ente e dell'economicità dei servizi erogati.

Gestione e attività certificativa

Sono state svolte le ordinarie attività di gestione del bilancio funzionali alla gestione dell'erogazione dei servizi alla collettività. Le ordinarie attività sono riconducibili, ad esempio, alla contabilizzazione delle entrate alle varie fasi di autorizzazione della spesa alle variazioni di bilancio, alla gestione dei rapporti con la tesoreria. Incrementa progressivamente, anche per disposizione di legge, il coinvolgimento dell'ente in progetti, attività o controlli di dimensione sovra territoriale, regionale o statale, che, pertanto lo vedono coinvolto in una serie di attività certificative ed informative, anche di natura collaborativa

Rendicontazione

Questa amministrazione ha provveduto a svolgere le attività di rendicontazione – redazione conto del bilancio, redazione conto economico, prospetto di conciliazione, conto del patrimonio e relazioni correlate del trascorso esercizio finanziario.

Adempimenti fiscali

Sono state presidiate tutte le attività di registrazione e rendicontazione dettate dalle norme in materia fiscale, con particolare riferimento alla gestione IVA, alla gestione IRAP, alle attività di sostituto di imposta nonché a tutte le altre attività legate a precisi obblighi previdenziali e assicurativi.

Con riferimento all'IRAP, in osservanza al più ampio obiettivo di riduzione della spesa di ente è stata esercitata l'opzione per determinare la base imponibile relativa alle attività commerciali secondo le disposizioni valide per le società commerciali applicando, cioè, il criterio della produzione netta anziché secondo il metodo utilizzato per le attività istituzionali. Un attento lavoro di contabilizzazione ha consentito di realizzare un beneficio economico per l'ente pari a circa Euro 90.000,00.

Controllo di gestione e sistema informativo contabile

Di grande interesse e rilevanti per una miglior efficienza dell'attività dell'ente l'insieme di verifiche dirette a monitorare la realizzazione dei progetti programmati, a garantire gli equilibri di bilancio e la legittimità e correttezza contabile dell'azione amministrativa, a controllare la coerenza delle scelte con le linee programmatiche e con i vincoli imposti da specifiche leggi dello Stato. Si conviene che i servizi dell'ente perseguano, tra l'altro, i dovuti e necessari monitoraggi e controlli:

- sul contenimento della spesa per il personale dipendente,
- sul sistema di calcolo e controllo dell'ammontare degli accertamenti, incassi, impegni e pagamenti legati al rispetto del patto di stabilità interno
- sui procedimenti amministrativi e contabili
- sulla gestione della liquidità
- sul grado di copertura dei costi dei servizi

Si vuole che la gestione attiva della liquidità eviti, ove possibile, l'accensione di anticipazioni di tesoreria. Fino a settembre 2010 il Comune ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria in due occasioni per importi inferiori a euro 170.000,00 e per un periodo massimo di 7 giorni.

Con riferimento alle attività correlate al rispetto del patto di stabilità, è importante in questa sede evidenziare che l'ente riscontra – parimenti a quanto accade a livello nazionale – l'importanza dello sforzo di risanamento e contenimento progressivo delle spese che la legge statale impone ai comuni. E' evidente il grado di complessità del raggiungimento di un obiettivo di saldo di bilancio che richiede un miglioramento di performance dei conti di circa euro 1.000.000,00. Difficile è la sostenibilità in quanto

- la norma non consente aumenti delle entrate fiscali
- la crisi della finanza pubblica costringe alla continua riduzione dell'intervento pubblico
- l'evoluzione sociale della popolazione fa aumentare la richiesta di servizi alla persona che sono di stretta competenza comunale

inoltre l'ente deve, a livello di saldo contabile, ammortizzare la tensione causata dai numerosi cantieri aperti. Tuttavia si sta facendo un percorso di scelte e comportamenti volti al difficile raggiungimento dei traguardi imposti: ponderata autorizzazione dei lavori, attenzione all'incasso delle entrate, azioni sul patrimonio, cooperazione con i diversi responsabili degli uffici con il settore finanziario nel controllo sulla compatibilità dei vari pagamenti. Inoltre si sta effettuando, alla luce di quanto autorizzato dal D.L. 78/2009, un lavoro di analisi per l'utilizzo degli ulteriori strumenti finanziari e misure organizzative finalizzate a conciliare nel miglior modo possibile, la tempestività dei pagamenti e il rispetto del patto di stabilità.

Oltre quanto già sopra illustrato in questa sede si vuole ribadire la volontà di orientarci maggiormente verso logiche virtuose di gestione finanziaria e obiettivi di indipendenza e solidità finanziaria, per ricercare nel medio periodo una solidità finanziaria strutturale in grado di mantenere gli standard di erogazione dei servizi anche in presenza di elementi esogeni all'ente (tagli trasferimenti statali, congiuntura economica negativa ecc).

Per andare in questa direzione si stanno mettendo in essere una serie di attività volte al contenimento della spesa, anche attraverso una costante attività di monitoraggio, pur cercando di mantenere inalterati gli attuali livelli di qualità dei servizi. In quest'ambito si è continuato ad analizzare le convenzioni e i contratti in essere, anche tramite l'analisi dei quadri economici dei servizi erogati, per enucleare tutti gli aspetti economici e finanziari al fine di trovare soluzioni più economiche e convenienti di gestione dei servizi stessi.

POLITICHE TRIBUTARIE

Da anni le Leggi Finanziarie hanno progressivamente ridotto l'entità dei trasferimenti dello Stato agli enti locali rendendo le entrate proprie la fonte di finanziamento principale per i loro bilanci. Nel contempo viene privato di ogni leva fiscale eccetto eventuali azioni sulla Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani che deve coprire per intero i relativi costi di servizio: l'Amministrazione, pur conscia di tale situazione, che non pone grandi margini di manovra, ha ritenuto prioritario agire puntando su azioni di controllo ed equità fiscale:

- sull'intensificazione della lotta all'evasione.
- sulla focalizzazione del controllo fiscale su alcune tipologie di materia imponibile (ad esempio versamenti effettuati ai fini dell'Imposta comunale sugli Immobili per le aree fabbricabili e verifica dei presupposti di esenzione previsti dalle norme, nonché controlli sulle dichiarazioni ai fini della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani con particolare riferimento alle attività commerciali e terziarie).

In questo ambito il Comune si sta dotando e sfruttando maggiormente strumenti tecnologici e informatici che permettono di avere una visione più completa del proprio territorio e della realtà contributiva ai fini di mettere in campo azioni con maggiore incisività nei controlli delle evasioni ed elusioni fiscali. Così da un lato è stato installato un nuovo programma gestionale che prevede un'unica banca dati dei soggetti residenti e non residenti, che hanno dei rapporti economici-finanziari con il Comune, e con un'unica banca dati relativa al territorio che fa riferimento ed è aggiornata costantemente con il Catasto Urbano, sempre più in linea con la realtà grazie agli sforzi che sta facendo anche l'Amministrazione centrale in tema di innovazione tecnologica dei processi. Ciò sta permettendo al Comune di effettuare i controlli fiscali con maggiore efficacia e tempestività rispetto al passato.

Un'ulteriore attività in questo ambito è quella relativa ad una più stretta collaborazione con l'Agenzia delle Entrate nell'ambito della lotta all'evasione delle imposte erariali dirette e indirette. Saranno quindi attivati dei collegamenti tra i data base comunale e quelli dell'Agenzia delle Entrate per collaborare ai fini dello svolgimento delle rispettive attività di recupero delle imposte dovute e non versate. Le azioni saranno definite a seguito della definitiva approvazione del decreto in merito al federalismo fiscale.

Per quanto concerne il progetto di riforma della riscossione delle entrate comunali che ha preso avvio all'inizio dell'anno 2011 per volontà dell'Amministrazione che alla fine dell'anno 2010 deliberò di riscuotere in proprio tutte le entrate comunali eccetto l'imposta comunale sulla pubblicità la cui gestione è stata affidata in concessione a terzi, è stato implementato un portale online che permette al Comune di visionare e monitorare in tempo reale la riscossione delle proprie entrate e di correggere importi errati ed emettere in tempo reale direttamente allo sportello i documenti di pagamento corretti da rilasciare ai contribuenti. E' stato altresì costruito un portale informatico al quale i contribuenti possono accedere per visionare gli importi dei tributi che deve pagare al Comune e si stanno attualmente definendo gli aspetti tecnici per permettere anche il pagamento dei tributi online con carta di credito, una modalità di pagamento che si aggiunge al versamento diretto alla tesoreria comunale, in conto corrente postale ovvero tramite bonifico bancario o postale. Questo cambiamento strutturale, di notevole importanza e impatto, consente una maggiore vicinanza dell'ente al cittadino e consente all'ente di avere un più adeguato controllo delle

proprie entrate e di essere più tempestivo ed efficace nell'intero processo di acquisizione delle proprie entrate.

Entro la fine dell'anno sarà presa la decisione se attivare il Consiglio Tributario previsto dapprima nel decreto legislativo recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale e da ultimo nella redente manovra finanziaria che avrà la funzione di articolare i termini per struttura una più stretta collaborazione con l'Agenzia delle Entrate nell'ambito della lotta all'evasione delle imposte erariali dirette e indirette, i cui risultati in termini finanziari andranno anche a beneficio del Comune.

Continua l'attività di verifica dei residui attivi al fini di enucleare le entrate esigibili e in relazione agli stessi, di rafforzare i processi di riscossione ed eventualmente neutralizzare le parti di entrate inesigibili come da indicazione della Corte dei Conti. In sede di variazione in assestamento del bilancio saranno prese le relative decisioni di abbattimento.

Attività di recupero e contenzioso

In termini di lotta all'evasione e all'elusione fiscale prosegue l'avviata azione di recupero delle risorse proprie, che ha anche permesso di mantenere inalterate le aliquote e le tariffe relative a ICI e TARSU. E' in fase di implementazione operativa il progetto GIT (gestione intersettoriale del territorio), finanziato dalla Regione Lombardia e gestito dalla Comunità Montana delle Valli del Verbano, che mette a disposizione dell'ente un prezioso strumento di interfacciamento dei dati, utile per far emergere evasioni dei tributi locali ma anche di quelli erariali, consentendo di agganciare anche i dati presenti all'interno dell'Anagrafe Tributaria (redditi, utenze, contratti di locazione ecc.). Tale sistema informatico sarà supportato da un sistema cartografico che permette al Comune di avere una vera propria visione integrata del proprio territorio che potrà essere utile anche per riflessioni in materia di programmazione delle attività dell'ente a favore del territorio e della popolazione.

POLITICHE SUL PATRIMONIO

In relazione alle politiche sul patrimonio, come previsto dalla relazione previsionale programmatica, sono previsti diversi interventi di manutenzione straordinaria finalizzati all'adeguamento del Palazzo comunale alle normative antincendio e alle normative per la tutela dei lavoratori. Il progetto degli interventi sarà predisposto a cura dei tecnici del Servizio Lavori Pubblici. Per quanto riguarda la pratica per l'ottenimento del C.P.I., per la quale è già stato acquisito parere preventivo, si è provveduto ad affidare l'incarico ad un professionista esterno. Si prevede uno studio generale organizzato in tre fasi:

- facciate e oggetto urbano;
- sicurezza dei luoghi di lavoro;
- servizi e arredi.

L'approvazione del progetto esecutivo è prevista per il prossimo inverno 2011.

Realizzazione di un nuovo archivio comunale presso il fabbricato ex sede centro per l'impiego di viale Rimembranze

l'Amministrazione Comunale, negli scorsi anni, nell'ambito del "Progetto Sicurezza" ha eseguito vari interventi di adeguamento alle vigenti normative antincendio presso i fabbricati di proprietà comunale adibiti a sedi scolastiche, pubblici uffici, caserme, cinema.

Tra gli stabili sopracitati, è presente anche la sede del Palazzo Municipale sito in Piazza C. Serbelloni n. 1, per il quale è stato predisposto uno Studio di Fattibilità, per la definizione delle opere necessarie alla verifica e/o messa a norma degli impianti esistenti e per procedere, tra l'altro, alla sistemazione definitiva dell'Archivio Comunale ubicato al piano sottotetto dell'edificio, si è pertanto ritenuto di prevedere lo spostamento dell'archivio esistente presso il fabbricato comunale ubicato in Viale Rimembranze (ex sede Ufficio Collocamento), sgomberando il sottotetto che potrà essere ancora utilizzato per il deposito di materiale cartaceo, anche in quantitativi superiori ai 50 quintali, rispettando tutte le prescrizioni previste dalla normativa di Prevenzione Incendi. Attualmente è in corso la procedura di gara per la selezione della ditta, si prevede di iniziare i lavori entro la fine del mese di settembre 2011.

Lavori di adeguamento funzionale e tecnologico degli spazi della stazione ferroviaria internazionale di Luino: nuovo locali per il commissariato di Pubblica Sicurezza e per associazioni

L'Amministrazione Comunale, di intesa con R.F.I. – Rete Ferroviaria Italiana, ha promosso la rinascita della stazione internazionale di Luino agevolando l'inserimento di spazi per servizi pubblici e di interesse generale. R.F.I. ha manifestato concretamente l'interesse verso questo tipo di progetto proponendo di mettere a disposizione del Comune, con comodato gratuito, alcuni spazi. La Polizia di Stato, è stata tra i primi soggetti pubblici che ha manifestato l'interesse verso questo tipo di progetto proponendo l'insediamento di attività strategiche per l'area vasta del Luinese, con ufficio passaporti e porto di armi, fornendo un servizio ad una utenza riferita ai 35 comuni della Comunità Montana "Valli del Verbano". I lavori si sono regolarmente conclusi nel mese di giugno e il Servizio da tale data è attivo.

Ad integrazione dell'intervento sopra riportato, relativo alla realizzazione del nuovo Commissariato di Pubblica sicurezza, sempre nell'ambito del compendio riferito alla stazione ferroviaria si prevede, previa definizione di accordo con R.F.I. (rete ferroviaria italiana) di destinare ulteriori spazi all'insediamento di attività diverse quali associazioni, attività commerciali e simili. A tal fine si prevede un ulteriore impegno finanziario per l'adeguamento strutturale ed impiantistico degli spazi concessi in uso.

Stabili diversi e aree pubbliche e mercatali – Adeguamento funzionale

Si prevede di verificare la conformità degli stabili comunali adibiti ad uso lavorativo e degli impianti e delle strutture pubbliche situate in aree esterne a tutte le vigenti normative in materia di sicurezza (prevenzione incendi, impianti elettrici, accessibilità etc.). Per la particolarità degli interventi in programma si è previsto l'affidamento dell'incarico a professionista esterno. Lo scorso anno è stato realizzato un primo stralcio relativo all'intervento previsto presso il Parco Ferrini. I lavori sono stati regolarmente eseguiti ed ultimati. Si prevede il completamento degli interventi, con l'approvazione di un ulteriore progetto a stralcio, entro il corrente anno.

Sempre nell'ambito delle politiche sul patrimonio sono previste nella relazione previsionale e programmatica 2011-2013 delle operazioni estimative di negoziazione relative al progetto di trasformazione di diritti di superficie in diritti di proprietà in relazione a diversi immobili comunali. Durante l'anno 2011 si prevede di completare la prima fase delle operazioni estimative.

Descrizione del programma

Nel presente programma rientra una serie di attività che hanno prevalentemente lo scopo di assicurare l'efficiente funzionamento degli organi istituzionali e della macchina amministrativa comunale e di fornire alla cittadinanza un'efficace informazione sulle attività e i servizi dell'Ente, favorendo i processi di comunicazione interna ed esterna. Per tale motivo questi servizi sono stati compresi in un unico programma, caratterizzato da alcuni ambiti strategici di intervento:

- Servizio di segreteria generale, con funzione di supporto e di raccordo tra organi istituzionali ed uffici dell'Ente al fine di garantirne il corretto funzionamento;
- Servizio appalti e supporto legale, per la corretta gestione delle procedure di gara e il costante adeguamento delle procedure e della modulistica alla mutevole realtà normativa, per l'istruzione delle pratiche e l'incarico agli avvocati patrocinatori esterni nonché per il supporto consulenziale sia agli organi istituzionali sia direzionali dell'Ente;
- Servizi di comunicazione e di relazioni con il pubblico finalizzati allo sviluppo di un'informazione puntuale sull'attività dell'Ente e sui servizi e sugli uffici dell'ente, attraverso un efficiente supporto dato dai servizi generali e di segreteria.

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Nel presente programma rientrano le attività che hanno prevalentemente lo scopo di assicurare l'efficiente funzionamento degli organi istituzionali e della macchina amministrativa comunale e di fornire alla cittadinanza un'efficace informazione sulle attività e i servizi dell'Ente. Gli ambiti di intervento evidenziati dalla relazione previsionale e programmatica per quest'anno riguardano:

- la comunicazione esterna, quale fattore indispensabile per la Pubblica Amministrazione per agevolare la partecipazione anche in chiave valutativa delle scelte "politiche", ma anche quale strumento per migliorare, tramite il contributo del cittadino, l'organizzazione dei servizi. Gli obiettivi al momento perseguiti mirano ad arricchire il sito internet, in particolare offrendo molti servizi online. L'aspetto a rilevanza interna dello sviluppo informatico dell'organizzazione ha comportato anche il rinnovo dei software in dotazione ai servizi per la massima integrazione delle informazioni disponibili, per la più ampia automazione dei processi di trattamento dei dati e per la diffusione della posta elettronica certificata;
- l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, che ha ampliato la gamma dei servizi non di competenza comunale da rendere al cittadino, quali Tribunale on-line e Carta Servizi Regionali;
- l'Ufficio Stampa, da attivare in conformità a quanto previsto dalla legge 150/2000;
- l'Ufficio Segreteria, Affari generali, Istituzionali – Appalti e Contratti – Servizi Operativi, che hanno semplificato le procedure di stipulazione dei contratti e gli adempimenti connessi e conseguenti ai procedimenti di pubblica evidenza;

- i Servizi Demografici, che hanno proseguito nella sperimentazione di differenti orari di accesso da parte dei cittadini, e nello sviluppo e potenziamento delle attività di controllo e trasparenza tramite la gestione del registro dei soggetti domiciliati nel territorio comunale e i protocolli con le Forze dell'Ordine per rendere disponibili on-line gli schedari anagrafici.

PROGRAMMA N° 3 - POLITICHE SCOLASTICHE

Descrizione del programma

Il programma vuole offrire un sostegno concreto allo svolgimento dell'attività scolastica ed al suo miglioramento qualitativo ed organizzativo attraverso diversi strumenti da porre in essere nell'ambito dei servizi scolastici in generale e del diritto allo studio. L'Amministrazione farà riferimento ad un metodo di lavoro che consenta di programmare il diritto allo studio con i dirigenti scolastici e gli organi collegiali, costruendo piani per il diritto allo studio concertati e condivisi, sia per gli interventi didattici, sia per quelli di servizio alle famiglie (pre-post scuola , mensa).

Per quanto riguarda l'edilizia scolastica si darà particolare rilievo all'attuazione della legge 81 T.U. sulla sicurezza ed anche a varare piani di intervento per consentire di mantenere alti standard qualitativi di ciò che già è in essere e a realizzare nuove opere in sintonia con quanto richiesto ed evidenziato dall'utenza e dai dirigenti scolastici.

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Il programma del Servizio scolastico per l'anno 2011, alla luce degli interventi già attuati nel piano per il diritto allo studio e nei conseguenti atti riferiti all'anno scolastico 2010-2011 ed a quelli programmati per il nuovo anno scolastico 2011-2012, conferma le previsioni politico-contabili già indicate in sede di approvazione del bilancio previsionale.

Sono stati garantiti i servizi fondamentali di competenza dell'Ente: il servizio trasporto, gestito totalmente in economia sui sette itinerari delle Scuole dell'obbligo e dell'Infanzia ha previsto, fino a giugno 2011, anche il trasporto di ragazzi di Cremenaga alla Scuola primaria di Creva e viceversa sulla base di convenzione stipulata nel 2010. Da settembre il servizio terminerà, avendo il Comune di Cremenaga acquistato proprio scuolabus. Il servizio garantisce sia il trasporto casa-scuola e viceversa sia quello per le uscite didattiche sul territorio.

Per quanto riguarda il servizio mensa, è stato potenziato il ruolo della Commissione mensa e la collaborazione di quest'ultima con Sodexo, gestore del servizio. E' stato realizzato dai ragazzi di Creva un ricettario molto originale visibile anche sul sito internet del Comune; il numero di pasti erogati è in aumento, raramente vengono esposti reclami, rilevando, pertanto, un livello del servizio soddisfacente. Fino a giugno 2011 è stato garantito, tramite personale comunale e pur non essendo competenza obbligatoria dell'Ente, il servizio di assistenza alla mensa scolastica ai ragazzi che hanno scelto l'orario ridotto (30 ore) presso la Scuola secondaria di I grado; il prossimo anno, invece, il servizio verrà soppresso, in quanto il modulo di orario sopracitato non comporterà rientri pomeridiani e, quindi, il servizio mensa.

Viene garantito il finanziamento dei vari progetti didattici in conformità ai piani per il diritto allo studio approvati: alcuni dei progetti relativi all'anno scolastico 2010/2011 sono stati realizzati in stretta sinergia con il Comune: il progetto Natale, quelli di avvio allo sport, la festa di fine anno nelle vie della città hanno avuto come protagonisti i ragazzi e la Scuola, accrescendo la loro visibilità all'interno della comunità locale.

Il progetto laboratorio letterario con l'ISIS "Città di Luino Carlo Volontè", poi, ha visto i ragazzi collaboratori diretti dei curatori della mostra su Vittorio Sereni tenutasi lo scorso aprile/maggio, coinvolti, quindi, nella realizzazione di un prodotto culturale che li ha messi in relazione anche con personaggi di spicco del mondo letterario.

Scuole e 150° anniversario dell'Unità d'Italia: nel Comitato per la celebrazione dell'anniversario, costituito lo scorso anno, vi è una rappresentanza del mondo della scuola: gli insegnanti hanno coinvolto i ragazzi negli eventi celebrativi e collaborato ad organizzare i momenti espressamente dedicati alla scuola, e cioè due conferenze tenute dallo storico prof. Tomassoni, tenutesi lo scorso mese di marzo al Teatro Sociale.

Il prossimo anno scolastico vedrà la prosecuzione dei progetti di cui sopra, a cui si aggiunge un laboratorio dell'ISIS sopracitato presso la biblioteca civica che prevede una collaborazione sinergica tra insegnanti e bibliotecari finalizzata a stimolare la frequentazione e la fruizione dei luoghi di cultura e, in primis, delle biblioteche.

Riguardo ai progetti di avvio allo sport, dal prossimo anno scolastico verrà studiata con il nuovo gestore del Centro sportivo comunale "Le Betulle" una proposta di attività completa presso il Centro, tradizionalmente focalizzata sul nuoto; accanto al nuoto, che comunque resterà centrale per i ragazzi della Scuola primaria, verranno proposte altre discipline, tra cui il tennis.

E' stato assicurato e verrà assicurato il sostegno economico ad attività culturali/didattiche diverse, come la partecipazione a spettacoli teatrali o cinematografici secondo le richieste dei vari Istituti scolastici; prosegue, inoltre, la collaborazione con la Provincia di Varese per l'organizzazione dei corsi di nuoto per i disabili.

Prosegue la collaborazione degli Istituti scolastici con la biblioteca per le attività di promozione della lettura e con il Centro di aggregazione giovanile per quelle di prevenzione del disagio giovanile.

Dal lato degli investimenti è da segnalare il completamento delle opere inerenti la sistemazione delle aree esterne della nuova palestra costruita presso la scuola primaria di Creva. Lo scorso anno sono stati ultimati i lavori di costruzione di un nuovo fabbricato multifunzionale nell'area adiacente al plesso scolastico, da utilizzare anche quale palestra a disposizione degli alunni della Scuola Elementare di Creva. Nel corso dell'anno 2011 si è provveduto ad effettuare ulteriori interventi di completamento relativi alla definitiva sistemazione delle aree esterne, all'installazione e alla attivazione dell'impianto di illuminazione esterno e alla creazione delle aree verdi annesse al plesso scolastico. Come programmato anche per questioni di opportunità i lavori sono stati eseguiti durante il periodo di interruzione dell'attività scolastica.

Continua l'impegno dell'amministrazione del Comune di Luino nello sfruttamento di fonti energetiche alternative. E' stato, infatti, approvato un progetto preliminare per un importo complessivo di € 200.000,00.= relativo all'installazione sulla copertura della Scuola Elementare di Luino centro di un nuovo impianto fotovoltaico dalla potenza di circa 50 KW. Tale progetto è stato trasmesso al GAL della Comunità Montana "Valli del Verbano" ai fini della richiesta di contributo.

PROGRAMMA N° 4 - POLITICHE CULTURALI, PER IL TURISMO E LA PROMOZIONE DELL'IDENTITA' E DELLE TRADIZIONI DEL TERRITORIO

Descrizione del programma

L'obiettivo che ci proponiamo è quello di costituire un grande assessorato alla cultura, promozione turistica e spettacolo, che funga da regia per le diverse azioni da mettere in campo. L'arredo urbano e la cura del verde pubblico, ad esempio, non possono prescindere da una visione globale di promozione turistica.

Dovremo essere capaci di sfruttare l'occasione unica dell'EXPO 2015, facendo diventare Luino, ad esempio, uno scalo principale dell'Idrovia Locarno-Venezia, che va inserirsi nelle Vie d'acqua, uno dei progetti più ambiziosi della grande mostra internazionale.

Nell'ambito del presente programma saranno attuate le seguenti politiche:

- **POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELL'OFFERTA CULTURALE**
- **POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELL'IMMAGINE TURISTICA, DELL'IDENTITA' E DELLE TRADIZIONI DEL LUINESE**

In particolare, il programma mira a:

- promuovere e diffondere l'immagine di Luino come città della cultura e dello spettacolo, anche attraverso il coinvolgimento degli artisti del luogo;
- potenziare il programma di attività della biblioteca civica e il collegamento della stessa con le scuole del territorio attraverso un programma di attività culturali condiviso con i dirigenti scolastici;
- offrire alla comunità una proposta culturale variegata anche attraverso il mantenimento del livello qualitativo di iniziative collaudate nel tempo, come la Stagione teatrale comunale, la Stagione musicale, Luino Corsi ;
- valorizzare i luoghi dell'ispirazione letteraria di Vittorio Sereni e Piero Chiara, soprattutto attraverso l'evento "Parole per musica fiorite", organizzato in collaborazione con il Centro culturale Frontiera, in programma presso Palazzo Verbania dal 16 aprile al 28 maggio 2011;
- dedicare una serie di proposte – cineforum, mostra, conferenze, ecc. – alla celebrazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia;
- continuare il vasto progetto di promozione e valorizzazione dell'identità territoriale in collaborazione con l'ISIS "Città di Luino – Carlo Volontè";
- realizzare attività di divulgazione degli Archivi letterari Vittorio Sereni e Piero Chiara;
- organizzare eventi che abbiano come protagonisti i giovani;
- organizzare eventi turistici e di animazione del tempo libero in collaborazione con le associazioni locali.

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Lo stato di attuazione del presente programma, come descritto nella relazione previsionale e programmatica 2011-2013, può riassumersi come segue:

Biblioteca civica

Alla funzione tradizionalmente deputata al consolidamento dell'offerta di servizi ed iniziative di promozione della lettura, si connette strettamente quella di valorizzazione del patrimonio librario e documentale riferito al territorio luinese ed iniziative collegate allo studio e valorizzazione dei luoghi e della storia locale. A questa particolare connotazione, voluta dall'attuale Amministrazione, si legano:

- l'importante progetto-laboratorio letterario e sui beni culturali con l'ISIS "Città di Luino Carlo Volontè", finanziato anche dalla Provincia con i fondi di cui alla L. n. 9/93, che vede i ragazzi protagonisti attivi della valorizzazione e promozione del territorio. Ai laboratori didattici di conoscenza e approfondimento dei luoghi luinesi segue poi una parte pratica in cui i ragazzi, in occasione del mercato del mercoledì, fanno promozione turistica di Luino e dintorni. La stabilizzazione di questo progetto, iniziato lo scorso anno, diventa elemento centrale di una collaborazione Comune/Scuola che rende la scuola visibile aprendola al territorio;
- la presentazione di due tesi di laurea, aventi a tema il territorio e le sue risorse, a cura dei loro autori.

Come da tradizione, sono stati organizzati eventi culturali quali: incontri letterari, laboratori rivolti ai bambini ed attività espositive anche in collaborazione con il Sistema Bibliotecario del Lago. Nel periodo gennaio-febbraio è stata allestita una mostra sull'artista Giovan Battista Podestà, con illustrazioni di Chiara Dattola, in collaborazione con il Sistema bibliotecario dei laghi.

Si sono tenute numerose iniziative di promozione della lettura con letture animate e sceneggiate, tra cui, nel periodo aprile – maggio, laboratori creativi dedicati a Van Gogh e Mirò, il laboratorio "Carta senza scarti" sul riciclo e letture sceneggiate, di cui una dedicata al tema dell'Unità d'Italia, in occasione del 150° anniversario.

In occasione della giornata della memoria si sono tenute due conferenze con protagonisti Franco Perlasca e Graziana Bassi.

Si sono tenute, in collaborazione anche con le associazioni locali, diversi incontri di presentazione di libri.

Luinocorsi:

continua la proposta di corsi per il tempo libero, nella duplice edizione – invernale e primaverile – che spazia dalle lingue straniere, alla cucina, alla psicologia in modo da soddisfare le svariate esigenze dell'utenza; l'edizione primaverile è stata caratterizzata da un maggior spazio dedicato all'arte (acquerello, pittura artistica, ecc.), mentre la prossima edizione autunno-inverno prevede una maggiore articolazione e specializzazione dei corsi di lingue e di psicologia.

Archivi letterari Sereni e Chiara

Prosegue l'attività di curatela e conservazione dell'Archivio letterario Sereni; è stata inoltre modificata la composizione del Comitato scientifico Sereni che si è riunito lo scorso mese di giugno approvando un piano di attività.

Si è tenuta presso il Teatro Sociale lo scorso 8 maggio la cerimonia di conferimento a Franca Valeri del Premio Chiara alla Carriera, diventando quindi Luino sede stabile della manifestazione. Si svolgerà il prossimo autunno, come tutti gli anni, il seminario di scrittura legato al Premio Chiara Giovani.

Eventi di spettacolo

Nell'ambito delle politiche per la promozione del territorio prosegue la consueta programmazione di attività di spettacolo.

Teatro: La Stagione Teatrale comunale continua a rappresentare il perno e l'eccellenza delle attività di spettacolo riscuotendo consensi di pubblico e di critica, nonostante la pesante crisi in cui versa il teatro in Italia.

La prossima stagione teatrale 2011/2012 vedrà la tradizionale programmazione curata direttamente dal Servizio che privilegerà, come da desiderata del pubblico, la commedia con attori di fama noti al grande pubblico. E' in previsione un aumento dei prezzi di biglietti e abbonamenti.

Nei giorni 17 e 18 giugno si è svolta la quinta edizione del "Festival del Teatro e della Comicità", curato dall'omonima associazione. Le due serate, entrambe a Palazzo Verbania, hanno visto l'esibizione delle "Mele marce", gruppo musicale locale, e di Alberto Patrucco, comico di fama nazionale.

Eventi musicali e di animazione: in base alle indicazioni impartite si è provveduto ad affidare all'Associazione Rinascenze l'organizzazione della Stagione Musicale. I sei concerti sono stati programmati presso Palazzo Verbania, presso il Teatro Sociale e presso il cortile di Palazzo Rossi. Le proposte, di alto livello, si sono intersecate con la manifestazione "Jazz in maggiore", organizzata dalla stessa associazione.

Durante l'estate si sono svolti diversi eventi musicali con l'intervento di gruppi e band locali, che hanno animato il centro storico della città e Piazza Libertà. Con la collaborazione di Pro loco e dell'Associazione Musica in libertà sono stati organizzati diversi concerti in cui si sono esibite band locali.

Il 18 agosto ha avuto luogo la manifestazione "Le note di Gabriella", nel centro storico, con diversi momenti: la proiezione di un documentario on the road presentato poi al Festival del cinema di Locarno, nella Corte Cavallotti 26 un concorso di bellezza, momenti musicali in diversi punti di Via Cavallotti, in Piazza Libertà e cortile di Palazzo Rossi esposizione di opere di artisti locali, oltre ad un mercatino di opere di ingegno femminile e fiori esposti ad arte.

Con il consueto successo di pubblico l'Orchestra Mandolinistica di Lugano ha proposto, a chiusura della stagione estiva, un concerto presso la corte Baratelli, animando un insolito spazio della città.

Eventi espositivi

presso le sale di Palazzo Verbania sono state organizzate le seguenti esposizioni: durante il mese di gennaio si è tenuta una mostra dedicata alle icone russe; dal 18 marzo al 3 aprile si è tenuta, in collaborazione con il Gruppo archeologico luinese, un'esposizione sulle popolazioni celtiche, "I Celti del lago", chiusasi con un importante convegno.

Nel periodo 16 aprile – 29 maggio ha avuto luogo l'evento di punta del 2011, evento complesso, composto anche di una parte espositiva, "Vittorio Sereni – parole per musica fiorite", realizzato in collaborazione con l'Associazione Frontiera, l'Università dell'Insubria di Varese e l'ISIS "Città di Luino Carlo Volontè". L'evento, che ha avuto risonanza a livello nazionale, è stato caratterizzato da una partnership molto proficua che ha visto Frontiera impegnata nella parte degli allestimenti, l'Università dell'Insubria, con il suo Laboratorio multimediale, nella produzione di video, e il Comune e l'ISIS nella realizzazione della sezione didattica dell'evento, con la realizzazione di laboratori, materiali multimediali e visite guidate. Anche grazie a questa importante rete di collaborazioni l'evento ha avuto la curatela scientifica dei professori Angelo Stella e Gianmarco Gaspari.

Durante il mese di giugno si è tenuta la personale di Monika Baltes, artista tedesca legata a Luino, pittrice e scultrice, evento interessante non solo dal punto di vista culturale ma anche della promozione turistica della città, avendo esso attirato molti visitatori stranieri. Luglio ha visto un'esposizione dedicata al football americano, collegata all'evento "4 Helmets 2011", torneo amichevole di football americano tenutosi presso lo stadio comunale nei giorni 21, 22 e 23 luglio, mentre agosto ha avuto protagonisti – nella prima parte – la "Festa del libro" e nella seconda la personale di Italo Corrado, pittore, attore e artista poliedrico.

Durante il mese di settembre avrà luogo l'altro evento importante della programmazione 2011 e cioè una grande mostra dedicata al 150° anniversario dell'unità d'Italia. Seguirà, ad ottobre, la mostra "I cristiani e l'unità di Italia", mentre a novembre, in collaborazione con l'Associazione Terra insubre, avrà luogo la mostra "Felix Austria", esposizione didattica e con approfondimenti storici relativi alla Lombardia austriaca prima dell'unità d'Italia.

Durante il mese di dicembre avranno luogo i tradizionali mercatini natalizi a cura del Gruppo impegno missionario e dell'Associazione Di mano in mano.

Conferenze

La gran parte di questo tipo di attività viene svolta in collaborazione con associazioni del territorio, in primis con l'Università popolare, che con i due cicli di conferenze dedicati a svariati temi, "occupa" quasi tutto l'anno. Quest'anno, inoltre si terranno tra settembre e ottobre quattro conferenze dedicate alla vita politica luinese, in occasione del 150° anniversario dell'Unità, con importanti approfondimenti storici e politici.

Cineforum

Il tema trattato quest'anno è stato quello dell'Unità, mediante la proiezione di quattro film sul Risorgimento, a Palazzo Verbania, nel periodo febbraio – marzo con approfondimenti/dibattito conclusivo a cura di Franco Di Leo.

Progetto Interreg "Territorio per il benessere"

Il Comune di Luino è partner del progetto "Territorio per il benessere", elaborato dal Consorzio turistico della Provincia di Varese capofila di parte italiana, nell'ambito del Programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013, misura 2.1 "Integrazione dell'area turistica transfrontaliera". Al Comune di Luino fa capo l'espletamento delle procedure relative alla stampa e alla produzione di materiali promozionali. Per il progetto, in scadenza il prossimo 15 settembre, è stata richiesta dal capofila la proroga fino al 28 febbraio 2012.

Collaborazione con le Associazioni luinesi nell'organizzazione delle manifestazioni e sussidiarietà orizzontale

Nell'ambito del programma di collaborazione con le Associazioni luinesi è ancora in fase di elaborazione il bando per l'assegnazione di contributi ad enti ed associazioni. Come l'anno scorso, i criteri – guida saranno la ponderazione dei benefici indiretti goduti da ogni associazione (utilizzo gratuito di spazi comunali) e l'effettivo beneficio goduto dalla comunità dall'attività dell'associazione.

Con riferimento alle associazioni sportive, verranno escluse dal beneficio economico quelle prive di settore giovanile.

Eventi: durante lo scorso mese di giugno si è svolta la manifestazione "Cuoricino d'oro" 2011, in collaborazione con l'omonima associazione, concorso canoro per i bambini delle scuole primarie: quest'anno è cambiata la location, passando dal Parco Ferrini all'area Svit lago.

In collaborazione con Ascom Luino si sono poi tenute le varie manifestazioni di animazione dell'estate luinese, da Luino moda a Miss Commercio, ecc.

In collaborazione con il Consorzio turistico di Varese è stato organizzato "Enotour", percorso enogastronomico - culturale lungo la sponda lombarda del Lago Maggiore.

Utilizzo delle strutture: Nel periodo gennaio-agosto sono state organizzati presso Palazzo Verbania, sia dall'Amministrazione sia da soggetti vari, 80 conferenze/incontri pubblici; le serate a Teatro sono state nel medesimo periodo pari a 35 e gli incontri organizzati presso la Sala Conferenze della Biblioteca sono stati 5.

A differenza del passato, anche a seguito dell'entrata in vigore del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2011 (divieto di sponsorizzazioni) e delle pesanti restrizioni di spesa che colpiscono gli Enti locali, è stata drasticamente ridotta la concessione di patrocinio con utilizzo gratuito degli spazi, limitando quest'ultimo alle iniziative organizzate dall'Amministrazione e a quelle in partenariato con la stessa.

Per quanto concerne gli investimenti sono stati effettuati delle opere presso le diverse strutture portuali presenti.

Le opere in progetto nelle diverse aree portuali prevedevano i seguenti interventi:

Porto Vecchio

- scala di accesso ai pontili galleggianti al fine di garantire la sicurezza degli utenti;
- verifica e riposizionamento di alcune trappe di ormeggio;
- verniciatura parapetto esistente;

Porto Lido – Porto Nuovo

- verifica e riposizionamento di alcune trappe di ormeggio;
- verniciatura parapetto esistente, a norma;
- sostituzione parapetto esistente, non a norma, con nuovo parapetto in acciaio zincato;

I lavori sono attualmente in fase di ultimazione.

Per quanto riguarda invece il recupero dell'ex impianto di distribuzione di carburante in Via della Vittoria, recentemente ritornato nelle disponibilità del Comune di Luino, ai fini della realizzazione di un centro di promozione dei percorsi e dei prodotti delle aree rurali del Luinese, va considerato che il fabbricato, la cui costruzione risale indicativamente agli anni '60, necessita di importanti interventi di straordinaria manutenzione finalizzati anche al mantenimento della struttura di interessante valenza architettonica. A tal fine è stato predisposto un progetto definitivo che prevede il recupero della struttura al fine della realizzazione di un nuovo centro di promozione dei percorsi dei prodotti delle aree rurali del Luinese. Il progetto, dell'importo complessivo di € 160.000.= è stato trasmesso al GAL della Comunità Montana "Valli del Verbano" ai fini della richiesta del relativo contributo.

Descrizione del programma

Il programma tende a consolidare l'attuale livello di offerta di servizi sportivi al cittadino e più in generale la qualità del tempo libero, con particolare attenzione alla diffusione della cultura dello sport a tutti i livelli. Per l'attuazione del programma ci si avvarrà anche del Gruppo di lavoro per le politiche sportive, recentemente costituito.

Per i giovani intendiamo attuare tutta una serie di attività volte a incentivare l'aggregazione dei giovani e la loro espressione libera, attraverso circoli, spettacoli, concerti ecc. Favoriremo i centri sportivi e gli oratori, luoghi fondamentali per la crescita dei ragazzi e punti di riferimento preziosi per le famiglie soprattutto durante l'estate.

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Sono stati garantiti i consueti servizi e supporti a favore delle società e gruppi sportivi con apertura, custodia e vigilanza delle Palestre per l'utilizzo in orario extra scolastico oltre a concessione patrocinii in occasione di manifestazioni.

Eventi: durante lo scorso mese di marzo si è tenuta la manifestazione ciclistica "Coppa del mondo femminile", organizzata da Cycling sport promotion e patrocinata dal Comune; in collaborazione con Luino Summer league si è svolta nei giorni 8, 9 e 10 luglio la "24 ore di basket e B.I.C", mentre, sempre a luglio, nei giorni 21, 22 e 23 ha avuto luogo l'importante evento "4 Helmets 2011", torneo amichevole di football americano, manifestazione che ha avuto un duplice risvolto promozionale: il primo di conoscenza di questo sport, poco diffuso nelle nostre zone e il secondo di promozione del territorio, avendo la manifestazione attirato un pubblico straniero. L'evento, organizzato in partenariato con la Federazione italiana di football americano, ha avuto ampia risonanza mediatica ed è stato trasmesso anche da RAI sport.

Il 16 luglio, inoltre, si è tenuto il "Palio in divisa", con organizzazione a cura di Associazione Canottieri Luino e Pro loco e patrocinata dal Comune.

Il 16 agosto c'è stato il passaggio della gara ciclistica "Tre valli varesine", importante appuntamento sportivo organizzato dalla Soc. Ciclistica Alfredo Binda.

E' ancora in fase di programmazione "Straluino 2011", la tradizionale marcia non competitiva che quest'anno dovrebbe svolgersi nella prima metà di ottobre, in data ancora da stabilire, in collaborazione con Pro loco Luino.

I prossimi 16, 17 e 18 settembre avrà luogo la manifestazione "Iron Tour Experience", competizione a tappe per kajak e canoe, organizzata in collaborazione con l'Associazione Canottieri Luino.

Sono stati organizzati anche momenti di incontro tra il mondo della scuola e quello dello sport: il 24 marzo, presso il Teatro Sociale, i ragazzi delle Scuole superiori luinesi hanno

incontrato l'allenatore del Varese Calcio Giuseppe Sannino e hanno potuto confrontarsi con lui su temi importanti quali i valori dello sport e i temi educativi da esso veicolati.

Impianti sportivi:

E' stata espletata la procedura aperta per la concessione in gestione del Centro sportivo comunale "Le Betulle" per il periodo 12 settembre 2011 – 30 giugno 2012. Il vincitore, A-CLUB SPORT srl, ha presentato un interessante programma gestionale, con rilevanti interventi sulle strutture a carico del gestore, che mira ad esprimere tutte le potenzialità del Centro, attraverso un vasto piano di attività e corsi, per tutte le età ed esigenze, che dovrebbe aumentare notevolmente il livello – sia quantitativo che qualitativo - dei servizi offerti all'utenza.

Prossimamente verrà avviata la procedura di concessione di gestione con costruzione che vedrà il vincitore della gara impegnato in forti investimenti sulle strutture che avranno come contropartita un lungo periodo di concessione.

E' stata prorogata fino al 30 settembre 2011 la concessione di gestione dello stadio comunale a Luino Calcio F.B.C.

Per quanto concerne i lavori di completamento del nuovo complesso sportivo "Margorabbia" il progetto prevedeva la realizzazione di diversi interventi di natura diversa e di modesta entità, finalizzati al miglioramento della funzionalità del nuovo parco e precisamente:

- realizzazione di autorimessa per il ricovero del tagliaerba e delle attrezzature utilizzate per la manutenzione del parco;
- realizzazione di magazzino a servizio della struttura pubblica – punto di ristoro recentemente affidato in gestione;
- realizzazione di interventi diversi finalizzati a garantire un migliore funzionalità del parco.

I lavori di cui sopra sono attualmente sospesi in attesa della definizione della procedura per la risoluzione del contratto con l'impresa appaltatrice, inadempiente. Si procederà successivamente all'aggiudicazione al secondo in graduatoria. Si prevede l'affidamento dei lavori al nuovo aggiudicatario entro il corrente anno con l'ultimazione dei lavori entro la fine della primavera 2012.

Descrizione del programma

Il programma prevede la gestione dei processi di adeguamento della strumentazione urbanistica, pianificatoria, programmatoria e di valutazione mediante sviluppo e redazione del Piano per il Governo del Territorio e altri strumenti di corollario ovvero complementari al PGT come il piano geologico e sismico, il piano per la zonizzazione acustica, il piano dei sottoservizi, l'aggiornamento del piano commerciale. Inoltre si occupa di sviluppare nuovi interventi di miglioramento dell'arredo urbano e del verde pubblico. Pertanto è suddiviso in due parti:

GOVERNO E TRASFORMAZIONE URBANISTICA DEL TERRITORIO

POLITICHE DI SVILUPPO DEL DECORO URBANO E DEL VERDE PUBBLICO

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Il PGT è un impegno straordinario che investe le politiche territoriali ma anche le specifiche e singole azioni e comportamenti nei processi trasformativi. Pertanto sono all'attenzione dell'Amministrazione i grandi scenari e le azioni più importanti sotto il profilo dimensionale ma anche la declinazione procedurale che riguardano le specifiche e singole attività. Il PGT è sì uno strumento regolatore delle attività edificatorie ma anche e soprattutto la esplicitazione delle strategie di politica territoriale; l'Amministrazione Comunale sta elaborando il disegno della fascia a lago come elemento strategico da coniugare con la pista ciclabile intercomunale e sul quale innestare sul quale inserire progetti pubblici determinanti come il recupero del Verbania, la riorganizzazione della stazione lacuale e il completamento del lungolago Zona – serenelle.

In riguardo poi alla elaborazione dello strumento PGT, anche in relazione alle prime indicazioni fornite dalla provincia su quanto elaborato, si sta approntando la traduzione tecnica delle indicazioni programmatiche relative alla mitigazione dell'impatto territoriale delle previsioni esistenti.

La procedura verso l'approvazione, entro il prossimo anno, vede la recente attivazione di un gruppo di lavoro dedicato.

Si è provveduto ad approntare e attivare le procedure per importanti strumenti di corollario, come il piano per la zonizzazione acustica e l'aggiornamento del regolamento edilizio.

La pianificazione attuativa, anche in relazione alla particolare congiuntura economica generale, sta generando forme di recessione, se così si può definire l'approvazione di un piano sostanzialmente conservativo del sistema produttivo esistente per la ex Ratti, altri piani sono solo in fase di adozione come il Mondiscia nord e un piccolo PL on zona Dumenza. Nel corso dell'anno sono stati perfezionati da parte del Servizio Urbanistica e

conseguentemente affidati al Servizio Lavori pubblici gli atti tecnici relativi alle opere di Urbanizzazione primaria e secondaria dei seguenti interventi:

- P.I.I. CASTELLETTO TICINO – Z5;
- P.A. CA' POZZI – B-VP;
- P.A. ORATORIO DI CREVA –ZONA F2;
- P.A. VIA SELVETTE – B-VP;
- P.A. MONDISCIA SUD;
- P.L. loc. CAMPO – VIA DUMENZA.

ARREDO URBANO E VERDE PUBBLICO

Il completamento del Parco a lago ha assorbito molte energie e ha restituito le molte aspettative che la Comunità aveva riposto in questo luogo. I lavori sono ultimati per quanto riguarda la parte prettamente destinata a parco verde – parco giochi, con relativa apertura al pubblico dell'area. Sono inoltre stati parzialmente ultimati i lavori relativi alla struttura bar-ristorante annessa al parco, questo al fine di poter rendere fruibile tale strutture e fornire un servizio agli utenti del parco. A breve termine si prevede la definitiva ultimazione di tale struttura con l'installazione dell'impianto di climatizzazione e dei vari interventi di finitura. Sono in corso di definizione i lavori relativi all'area originariamente destinata a parcheggio.

E' in fase di ultimazione la posa di nuovi cestoni/cestini porta rifiuti in alcune aree strategiche della città quali la fascia a lago. il centro cittadino, il centro storico e le frazioni esterne.

Sono stati completati gli interventi riguardanti la posa di nuovi contenitori per la raccolta di deiezioni canine nei luoghi indicati.

Le attività gestionali/manutentive sono eseguite in maggior parte tramite l'appalto affidato attualmente a ditta esterna.

Tali attività consistono nella manutenzione ordinaria di aree verdi pubbliche, di alberature comunali, di essenze fiorite poste all'interno di stabili comunali. Come già sopra indicato ci si avvale della collaborazione prestata da parte di Cooperative Sociali incaricate per la realizzazione di una serie di interventi manutentivi all'interno di aree, parchi e giardini comunali oltre che sui cigli stradali. Segnatamente, a ditta specializzata è affidata la gestione di:

- parchi e giardini del centro e della fascia a lago;
- potature , come progetto straordinario, dei principali viali alberati;

mentre alle cooperative sociali sono affidati i lavori di manutenzione del verde:

- parchi e giardini non ornamentali, quindi verde attrezzato;
- diserbi e sfalcio erbe stradali;

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma prevede la gestione delle reti, del ciclo di smaltimento dei rifiuti come anche interventi sulla rete stradale comunale. Anche il piano parcheggi sarà un argomento prioritario di questa Amministrazione. Pertanto è suddiviso in due parti:

ECOLOGIA E AMBIENTE

VIABILITA'

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Ecologia urbana

Sulla base della deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 26.09.2005 è stata delegata per il periodo 01/01/2006 – 31/12/2012 la Comunità Montana Valli del Luinese alla gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani assimilabili e differenziati, nonché all'adozione di tutti i provvedimenti necessari e sottesi all'appalto del servizio medesimo. Il predetto Ente a sua volta, a mezzo di apposito appalto, ha provveduto ad affidare alla ditta aggiudicataria il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Se per quanto attiene i servizi ordinari provvede al compimento di tutti gli incombenzi amministrativi l'Ente delegato, i servizi aggiuntivi - previsti all'art. 11 del capitolato di gara a fronte di particolari esigenze locali e del territorio - sono di competenza di ogni singolo Ente e di conseguenza il Comune di Luino, ha disposto:

- un incremento dei servizi di raccolta settimanale dei rifiuti per la sola frazione umida e del vetro, per i soli pubblici esercizi, al fine di evitare accumuli antigienici ed inestetici di rifiuti nel territorio comunale;
- un ulteriore passaggio bisettimanale della raccolta di vetro, carta e plastica,
- un ulteriore passaggio settimanale, anche il servizio di raccolta della frazione c.d. "secca" dei R.S.U. nel periodo estivo e per i soli pubblici esercizi, e ciò sussistendo, anche per tali tipologie di rifiuto, le ragioni di igienicità e decoro urbano di cui si è detto precedentemente.

Per quanto concerne il progetto operativo di bonifica dell'area sita in località Cucco di Voldomino e di proprietà comunale si prevede la realizzazione di un intervento di bonifica con misure di messa in sicurezza permanente dell'area in questione, attraverso la realizzazione di un "capping" impermeabile unitamente ad un intervento di presidio idraulico mediante realizzazione di una barriera fisica (palancolata) sviluppata lungo la sponda destra del Torrente Margorabbia, lungo tutto il fronte del riporto, prevedendo un'articolazione temporale in n. 4 fasi così definite: fase 1 - realizzazione di corpo stradale di servizio all'area di compostaggio, realizzazione di platea di cls nell'area che verrà adibita a impianto di compostaggio, realizzazione di area asfaltata; fase 2 - realizzazione di diaframma metallico a presidio dell'argine in sponda destra del Torrente Margorabbia

mediante la posa di una palancolata metallica; fase 3 - realizzazione di una prima parte di impermeabilizzazione mediante posa di geocomposito bentonitico a bassissima permeabilità e realizzazione di corpo stradale nell'area a sud; fase 4 - impermeabilizzazione della rimanente parte dell'area interessata dalla presenza di materiali di riempimento mediante posa di geocomposito bentonitico a bassissima permeabilità. Attualmente, dopo l'approvazione del progetto esecutivo, relativo alla fase 2, sono in corso le procedure di gara per l'affidamento dei lavori per un importo complessivo di progetto pari ad € 200.000.=.

Rete fognaria

Lo Schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2011/2013, prevede l'esecuzione dell'opera pubblica denominata "Miglioramento sistema fognario comunale", comportante una spesa complessiva pari ad € 1.470.000,00.=, prevedendo l'esecuzione dei primi tre lotti funzionali, come di seguito specificato:

- 1° Lotto funzionale – Anno 2011, con la quale si intende intervenire in Via L. Da Vinci, Via De Amicis e Via B.Luini, per un importo complessivo di progetto pari ad € 250.000,00.=
- 2° Lotto funzionale – Anno 2012, con la quale si intende intervenire nella parte alta della frazione Creva (Via Moncucco, Via Cervinia, Via Molinetto, Via del Pozzo, Piazza Tolini) e nel primo tratto di Via Carnella, per un importo complessivo di progetto pari ad € 650.000,00.=;
- 3° Lotto funzionale – Anno 2013, con la quale si intende intervenire in Via Lugano (in prossimità rotatoria "Sanary sur Mer"), in Via Goldoni – Via San Pietro ed infine in Via Cascina Cattaneo, per un importo complessivo di progetto pari ad € 570.000,00.=.

E' stato approvato il progetto esecutivo relativo al primo lotto funzionale – anno 2011 e sono attualmente in corso le procedure di gara per l'affidamento dei lavori.

Si evidenzia che sono attualmente in corso, ed in fase di ultimazione le indagini, per verificare lo stato degli allacciamenti delle abitazioni dei privati alla rete fognaria comunale. E' stato inoltre approntato e consegnato alla segreteria dell'A.T.O. della provincia di Varese lo studio generale delle reti fognarie comunale, prevedendo, come sopra indicato, una prima fase di interventi in alcune zone del centro abitato finalizzati al miglioramento delle condizioni della qualità delle acque superficiali.

Illuminazione pubblica

Dopo un primo lotto di interventi di rifacimento di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica nelle vie XV Agosto, Sereni, Comi e Amendola si prevede un ulteriore intervento riguardante il Viale Dante Alighieri, la Via Vittorio Veneto e la Via XXV Aprile. Attualmente sono in corso di definizione gli accordi con l'attuale gestore per determinare tempi e modalità di realizzazione degli interventi previsti comportanti indicativamente un costo complessivo di € 130.000,00.=.

Viabilità

In relazione ai lavori che riguardano il ridisegno della viabilità di Via Creva e di Via Turati, nel corso dell'anno si è provveduto alla risoluzione del contratto tra il comune di Luino e la Ditta G.I.S., relativo ai lavori in oggetto. Il Servizio Lavori Pubblici ha provveduto ad effettuare un primo stralcio del progetto ai fini della messa in sicurezza della viabilità pedonale e automobilistica in conseguenza della mancata ultimazione dei lavori da parte della Ditta aggiudicataria. I lavori sono stati totalmente eseguiti ed ultimati. Un ulteriore lotto di completamento teso a coniugare parte delle originarie previsioni progettuali con il miglioramento dell'accesso a Luino centro con una nuova alberatura prevista lungo la Via B. Luini, è attualmente in corso di predisposizione, sempre da parte del Servizio Lavori pubblici. Si prevede l'approvazione del progetto esecutivo entro il prossimo mese di ottobre e a seguire l'attivazione della procedura di gara. I lavori avranno presumibilmente inizio il prossimo anno.

In relazione alla pavimentazione del marciapiede in Viale Dante, posto in corrispondenza del Parco a Lago sono stati ultimati i lavori consistenti nel completamento della pavimentazione in pietra dell'attuale marciapiede e nell'integrazione delle essenze arboree.

Sono in corso i lavori per le asfaltature di diverse strade secondo il programma di manutenzione straordinaria.

L'amministrazione prevede, inoltre, la realizzazione di un nuovo parcheggio pubblico in Via Don Folli, nell'area un tempo destinata a canile ed attualmente in disuso. L'importo complessivo del progetto ammonta ad € 140.000,00.=. Si prevede di attivare le procedure di gara entro la fine del corrente anno, attualmente sono in corso le attività preliminari ai fini dell'espletamento della gara ad evidenza pubblica.

Riqualificazione urbana.

Altri progetti sono incorso di progettazione esecutiva ovvero di procedura di gara, secondo studi di fattibilità e/o preliminari approntati dalla direzione dell'ufficio tecnico:

- Sistema lungolago – Water front system: L'Amministrazione Comunale intende valutare la possibilità di sviluppare un "sistema lungolago" a partire dalla riqualificazione del lungolago compreso tra Palazzo Verbania, l'Imbarcadere e "Le Serenelle", prefigurando un sistema lacuale Luino - Germignaga "Water Front System" che si potrebbe sviluppare dalla "colonia Elioterapica" di Germignaga fino al tratto più alto del lungolago di Luino, mettendo a sistema una serie di oggetti ed episodi che connotano e animano la costa, questo sistema andrebbe a configurare la nuova dorsale portante dello sviluppo cittadino connettendo spazi, luoghi ed esercizi pubblici. Attualmente è stato pubblicato il bando per l'affidamento dell'incarico per la redazione delle varie fasi progettuali relative all'intervento in oggetto, prevedendone la realizzazione nel prossimo biennio. L'importo complessivo di progetto previsto ammonta a € 950.000,00.= di cui un primo lotto funzionale da realizzarsi nell'anno 2012, dell'importo complessivo di € 430.000,00.= che riguarderà in particolare il tratto Palazzo Verbania – Stazione Imbarcadere
- Palazzo Comunale: uno studio organizzato in tre fasi, facciate e oggetto urbano, sicurezza del luogo di lavoro e servizi e arredi;

- Nuova viabilità e arredo a Creva;
- Programma di interventi per il recupero della stazione internazionale di Luino: trattasi di un impegnativo programma posto in atto per attuare un accordo con RFI inteso a promuovere l'animazione della stazione mediante una serie di interventi che fino ad ora hanno portato alla consegna di gran parte degli spazi intorno al salone delle dogane e all'insediamento dell'ufficio passaporti della Polizia di Stato;
- Parco Punta Tresa: trattasi di uno studio preliminare alla fattibilità presentato nell'ambito delle iniziative strutturali del distretto turistico, quindi per la coniugazione del tracciato della pista ciclabile; il progetto mira alla riorganizzazione del sistema fronte lago definito tra la discoteca, le piscine e l'ex campo di calcio.

Descrizione del programma

L'impegno strategico del Comune si muove nella direzione di avvicinare i servizi comunali alla concreta realtà sociale della città, valorizzando le risorse e le relazioni presenti sul territorio e promuovendo l'interazione e l'integrazione con le altre politiche sociali, con l'obiettivo di attivare sinergie e dare risposte univoche e integrate ai bisogni dei cittadini e questo a maggior ragione nell'attuale periodo storico che vede da un lato il Comune sempre più in prima linea nel dare risposte concrete ai bisogni della propria popolazione, a dall'altro una difficoltà finanziaria dello stesso per significativi tagli nei trasferimenti di risorse che, nei fatti, lo sprona e obbliga a ricercare collaborazioni sempre più estese.

In questi anni lo sforzo prioritario del Comune è stato quello di mantenere in essere sia qualitativamente che quantitativamente lo standard degli interventi disposti e questo pur in mancanza di finanziamento specifici in quanto i trasferimenti di fondi statali e regionali si connotano sempre più in termini di budget unico e valorizzando sempre più il progetto personalizzato visto come lo strumento idoneo a superare logiche d'intervento puramente assistenzialistiche.

Per i giovani intende attuare politiche di prevenzione del disagio in tutte le sue forme, potenziando i centri di ascolto e di aggregazione, attuando programmi comuni con associazioni ed oratori, promuovendo manifestazioni ed attività ricreative. Si darà quindi ascolto ai giovani che vorranno dialogare ed esprimere liberamente le loro difficoltà e problematiche, offrendo loro un'assistenza adeguata. Si potenzierà altresì l'informa giovani per dare maggiori opportunità ai ragazzi. E' inoltre un obiettivo prioritario stare vicini a questa delicata fascia d'età tramite la promozione di politiche educative e di orientamento professionale, anche costruendo una rete di assistenza, con la collaborazione del privato sociale, che vada ad affrontare problematiche serie come la conciliazione dei tempi famiglia-lavoro, la mediazione familiare e la tutela delle soggetti deboli che subiscono violenza.

In un periodo di incertezza lavorativa e crisi economica, puntiamo fortemente sulla promozione delle politiche attive del lavoro, dando il nostro apporto e sostegno a tutti coloro che vorranno aprire un'attività sul territorio, sia essa produttiva, commerciale, artigianale, industriale o turistica. Vogliamo proporci come interlocutore preferenziale per i tanti lavoratori frontalieri, difendendo i loro diritti e non ostacolando nella già dura mobilità quotidiana.

Inoltre i mutamenti intervenuti nel quadro demografico e socio-economico della città – invecchiamento della popolazione, aumento delle persone immigrate, dispersione della rete parentale, forme di lavoro precarie – richiedono un significativo cambiamento delle politiche sociali.

Il Comune vuole raccogliere questa sfida e, ricercando ogni possibile forma di integrazione, pone le premesse verso una nuova concezione del welfare.

Il programma di lavoro per il 2011 prevede quindi, pur nei limiti sopraccennati e con i vincoli di spesa imposti agli Enti Locali, il mantenimento dei servizi in atto e si articola attorno agli assi strategici e alle aree di intervento già individuate nell'anno precedente e che vengono così ricapitolate

In tale ottica le politiche sociali verranno sempre più ad integrarsi con quelle del Piano di Zona che dovrà puntare al consolidamento e ampliamento della rete di collaborazione tra soggetti pubblici, terzo settore e privati.

Il Piano Sociale di Zona, approvato nel marzo 2009 e vigente per il triennio 2009-2011, rappresenta lo strumento per implementare ed integrare il sistema territoriale relativamente all'offerta sociale e socio-assistenziale di servizi, attività ed interventi.

In attuazione di quanto previsto nel Piano sono stati posti alla base delle attività programmatiche e delle realizzazioni conseguenti due obiettivi qualificanti quali il consolidamento dei servizi distrettuali gestiti in forma associata nella prospettiva di valorizzare il loro legame con il territorio e lo sviluppo del sistema dei Titoli Sociali – connotati dalla normativa regionale come vere e proprie "unità d'offerta" – che rappresenta l'ambito per sperimentare forme di welfare leggero in cui la funzione di cura e sostegno svolta dalle reti familiari possa essere sostenuta e valorizzata.

Il sistema dei Titoli tuttavia già a partire dal 2009 ha riscontrato il limite programmatico e operativo di essere alimentato da fondi specifici derivanti dalle Intese Stato-Regioni con forte vincolo di destinazione (solo parzialmente attenuato nel corso del 2010) tale da impedirne un impiego flessibile e realmente adeguato al soddisfacimento dei bisogni emergenti in ambito locale.

D'altro lato anche la contrazione complessiva delle risorse destinate al Fondo Nazionale Politiche Sociali particolarmente incidente nell'anno 2010 e riproposta, anche se con minore impatto, anche per il 2011 ha contribuito a definire un quadro di risorse economiche a favore del Piano di Zona sostanzialmente squilibrato e con elementi, come prima individuati, di rigidità.

L'anno 2011 rappresenta il tassello conclusivo della terza triennalità del Piano di Zona e sarà quindi occasione per verificare il raggiungimento degli obiettivi individuati in sede di programmazione e le eventuali criticità che ne hanno compromesso il perseguimento e ciò in attesa degli indirizzi regionali in materia di sviluppo dei Piani di Zona.

Anche l'integrazione fra gli interventi socio-assistenziali e socio-sanitari, tale da facilitare l'accesso da parte dell'utente alla rete delle unità d'offerta del sistema integrato, sarà oggetto di verifica rispetto ai risultati attesi nel corso del 2011 nella consapevolezza che le attività del Piano di Zona sempre più dovranno essere orientate a promuovere sinergie ed integrazioni fra politiche con l'obiettivo di creare sistemi di governance integrati e colloquanti.

Il programma si esplica pertanto attraverso le seguenti politiche

- *POLITICHE SOCIALI COMUNALI*
- *POLITICHE SOCIALI DEL DISTRETTO*

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

POLITICHE SOCIALI COMUNALI

L'impegno strategico del Servizio continua ad essere quello di avvicinare i servizi comunali alla realtà sociale della città e di promuovere l'interazione e l'integrazione con le altre politiche sociali, con l'obiettivo di attivare sinergie e dare risposte univoche e integrate ai bisogni dei cittadini e questo pur in mancanza di finanziamento specifici in quanto i trasferimenti di fondi statali e regionali si connotano sempre più in termini di budget unico.

Si conferma ovviamente il rimando alla relazione previsionale e programmatica nella quale venivano declinati gli obiettivi che si volevano perseguire per il corrente esercizio nelle specifiche aree di intervento.

Unica situazione completamente nuova e pertanto assente nella citata relazione come nella parte economico-finanziaria del bilancio previsione è quella riferita all'accoglienza dei profughi del nord Africa che vedrà a breve impegnato anche il Comune di Luino con apposite risorse economiche messe a disposizione dal Governo centrale e che dovrebbero coprire in toto la spesa. La necessaria compensazione contabile, identica in entrata ed uscita, verrà approvata nel prossimo Consiglio comunale.

AREA DELLE PERSONE ANZIANE

Assistenza domiciliare

L'obiettivo tipico del Servizio e cioè il mantenimento della permanenza nel proprio domicilio della persona assistita risulta confermato come per il passato mediante l'attivazione di servizi a supporto di anziani/disabili parzialmente autosufficienti in carico al S.A.D. comunale.

Il servizio viene reso in forma mista da personale comunale, n. 4 A.S.A., di cui 2 a part time, e da con personale appartenente a Cooperativa.

In tal modo si sta garantendo una risposta più flessibile ai bisogni via via emergenti con possibilità di intervento che riesce a rispondere in termini di maggiore tempestività.

E' stata altresì confermata la convenzione con la Fondazione Mons. Comi in ordine alla possibilità di usufruire di loro personale dipendente per esigenze particolari quali assenze prolungate dal servizio, trasporti fuori zona e più in generale picchi di particolare lavoro.

La residua disponibilità di bilancio necessaria per acquisti di strumenti e materiali di supporto verrà esaurita entro fine esercizio.

Televita – Telesoccorso

L'azione garantisce servizi di sostegno e supporto a soggetti, di norma anziani, già in carico al S.A.D., per i quali il Comune interviene in forma diretta nei confronti della Coop. Sociale IRIS Servizi di Gallarate che gestisce il servizio sulla base di specifica convenzione alla quale può accedere qualsiasi cittadino beneficiando di identiche tariffe.

Inserimento in strutture residenziali e diurne - ricoveri di sollievo e d'urgenza

Si continuano a sostenere le funzioni di inserimento in strutture per le persone per le quali necessita il sostegno operativo ed economico dell'Ente.

La disponibilità attuale garantisce la continuità dell'azione e l'eventuale inserimento di soggetti per i quali il ricovero appare la soluzione più rispondente al bisogno e ciò dopo aver valutato ogni possibile alternativa rispetto al mantenimento al domicilio.

Anche il recupero delle quote pensionistiche da parte dei ricoverati conferma il dato revisionale che si attesta su una percentuale di recuperi pari a circa il 60% delle spese da sostenersi.

Nel corrente anno sono stati disposti ulteriori 4 ricoveri e non si rilevano allo stato attuale ulteriori necessità né di tipo assistenziale, né economico. La minima somma non impegnata è riferita a possibili nuovi interventi da disporsi nei prossimi mesi e per i quali risultano agli atti le relative domande.

AREA MINORI, GIOVANI E LORO FAMIGLIE

Assistenza educativa domiciliare.

L'azione ha finalità prioritariamente preventive ma anche riparative ed è rivolta al mantenimento dei minori nel contesto familiare, al raggiungimento della loro autonomia e al rinforzo delle capacità genitoriali promuovendo ogni utile azione di prevenzione.

Le prestazioni educative sono state assicurate nei confronti dei minori in carico da parte degli educatori professionali in organico al Servizio, ai quali si aggiungono prestazioni rese da personale dipendente da Coop. per ulteriori casi attivati a seguito di prescrizioni dell'Autorità Giudiziaria e per progetti di prevenzione in attuazione di specifico bando distrettuale con partecipazione economica a carico del Piano di Zona.

Nello specifico la rete degli operatori impegnati collabora con l'autorità giudiziaria minorile e non, scuole e altri servizi dell'ente per sostenere la funzione genitoriale, l'educazione e la cura dei minori, l'esercizio della potestà genitoriale.

Nell'intervento vengono anche ricomprese attività specifiche collocate nel periodo estivo, quando per la chiusura delle scuole il carico assistenziale è maggiore, disposte in alcuni casi direttamente dal Servizio ed in altri in collaborazione con il Centro comunale "Le Betulle".

Inserimenti in servizi e strutture educative

L'azione si esplica nel garantire informazione, orientamento e/o supporto economico in particolari situazioni di bisogno per l'inserimento in scuola materna e servizi educativi.

L'erogazione delle eventuali integrazioni al pagamento delle rette avviene mediante applicazione di specifico regolamento che detta criteri trasparenti e uniformi circa la valutazione della situazione reddituale dei richiedenti.

La previsione di spesa iniziale risulta alla data odierna confermata.

Tutela di minori e rapporti con Autorità Giudiziaria minorile

L'azione è rivolta a programmare gli interventi di inserimento di minori in strutture educative a seguito da provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

Il presente intervento è l'unico che ha necessitato e in prospettiva potrà necessitare di maggiori risorse economiche rispetto a quelle originariamente previste e ciò a seguito dell'inserimento in Comunità di minori e di madri con figli, interventi resi necessari da disposizioni dell'Autorità Giudiziaria o per sopperire a gravi situazioni di disagio.

Interventi di sostituzione del nucleo familiare: affidi

La previsione di bilancio risulta corretta e si conferma la valutazione estremamente positiva dell'intervento in quanto l'alternativa sarebbe, nella maggior parte dei casi, l'inserimento in Comunità. Dal corrente anno, pur mantenendo invariato lo stanziamento complessivo, sono stati aumentati i contributi erogati alle famiglie che risultavano non aggiornati da un decennio.

Attività di prevenzione primaria e di aggregazione ex l. 285/97 – interventi educativi sul territorio

Gli interventi sono stati attuati, come da previsione, su base sovracomunale e con disponibilità economiche garantite in gran parte con fondi del Piano di Zona.

Oltre a rilevare la sostanziale tenuta dell'intero progetto e la continuità rispetto al recente passato, si evidenzia la nuova programmazione di interventi nell'area della primissima infanzia e della post adolescenza, anche con sviluppo in contesti territoriali diversi.

Servizio InformaLavoro - InformaGiovani

I Servizi garantiscono momenti di promozione di azioni e manifestazioni ove il protagonismo giovanile trovi ogni più idoneo risalto a partire dall'offrire loro l'intera possibilità organizzativa pur con il supporto, anche economico, del Comune.

Il servizio ha trovato impulso con il progetto "Mosaico giovani" che, seppur concluso nella sua parte formale, ha stimolato interessi e valorizzato il ruolo e l'apporto dei giovani nel promuovere attività.

Dal punto di vista economico non si rilevano, allo stato attuale, ulteriori.

Centro Aggregazione Giovanile

Non si rilevano ulteriori necessità e la somma disponibile viene mantenuta per eventuali ulteriori interventi in programmazione nei prossimi mesi.

Si conferma la collaborazione intrapresa fra il C.A.G. e la Scuola Media per lo sviluppo di interventi e progetti condivisi.

Anche le attività del centro vengono disposte, oltre che con gli educatori del Comune, anche con la collaborazione di personale esterno e ciò per dare unitarietà agli interventi educativi a favore della popolazione giovanile.

AREA DELLE PERSONE DISABILI – DISAGIO MENTALE

Inserimenti in servizi, strutture protette e comunità

Allo stato attuale la previsione finanziaria risulta corretta pur se sensibilmente superiore al medesimo intervento disposto nell'anno precedente e ciò per la presa in carico di ulteriori due persone.

Inserimenti socio-assistenziali e/o lavorativi per disabili: borse lavoro e tirocini lavorativi

Si tratta di progetti individuali socio-assistenziali e di inserimento lavorativo avviati, di norma, su segnalazione del Servizio Specialistico (N.I.L.).

La previsione iniziale risulta confermata e si sta dando l'opportunità a oltre 40 persone di sperimentarsi in un percorso lavorativo assistito a cui il Comune di Luino ha preso parte in forma diretta e attiva mediante l'esternalizzazione di servizi che hanno offerto sbocco lavorativo per persone fragili.

Oltre a confermare la collaborazione con le cooperative sociali che svolgono appalti per conto dell'Ente, si evidenzia l'attivazione del progetto OR.ME (Orientamento e Mediazione al lavoro) con il quale si è inteso dare una risposta più sistemica alla realtà occupazionale anche di cittadini non rientranti in predefinite fasce di fragilità sociale o personale.

Progettazione ed attuazione di interventi a favore di persone disabili ed ex lege n. 162/98

Gli interventi in oggetto beneficiano di significativo finanziamento all'interno del Piano di Zona.

Si conferma come la presa in carico di soggetti sia costante e rappresenta ormai una significativa linea di intervento del Servizio con notevole carico di lavoro degli operatori direttamente interessati (Assistenti sociali, educatori, A.S.A.).

AREA DELL'ASSISTENZA ECONOMICA

Assistenza economica al singolo, coppia o nucleo familiare per bisogni primari e per situazioni con carattere di straordinarietà, assistenza ex D.P.R. 616/77 e ex enti disciolti

La programmazione economica degli interventi sta rispettando la scansione temporale dell'esercizio finanziario.

In aumento è la casistica ovviamente correlata all'attuale crisi economica che convoglia al Servizio nuove persone e famiglie con richieste di interventi che, seppur temporanei, denotano la contingente fragilità.

Assistenza per l'emergenza: interventi urgenti connessi a situazioni sanitarie

Non si rilevano allo stato attuale ulteriori necessità e importante è stato il coinvolgimento e collaborazione della Farmacia comunale nel garantire parte degli interventi necessari.

Fondo sostegno affitti L. 431/98

L'importo iscritto a bilancio risulta inferiore a quello del decorso anno e ciò per la già conosciuta minor disponibilità di fondi regionali. L'esatta definizione di quanto dovuto ai beneficiari e della correlata voce di entrata verrà disposta nel rispetto dei criteri approvati dalla Regione Lombardia con idonea deliberazione, ad intervenuto trasferimento dei finanziamenti regionali e secondo frazionamento dei contributi.

Similare azione di aiuto è stata disposta anche nei confronti di famiglie assegnatarie di alloggi di proprietà dell'A.L.E.R. con disponibilità economica garantita dall'A.L.E.R. stessa ad integrazione della quota resa disponibile dal Comune.

Asilo nido

Il servizio garantisce interventi educativi e assistenziali per famiglie di norma caratterizzate da specifici bisogni e impossibilitate a rispondere completamente in termini temporali soprattutto per esigenze di lavoro.

Le disponibilità previste in tutti i capitoli indicati sono sufficienti a garantire il normale funzionamento delle attività del Servizio per la residua parte del corrente esercizio.

POLITICHE SOCIALI DEL DISTRETTO

Gli interventi attuati sino al mese di luglio del corrente anno relativamente alle attività generali del Piano di Zona risultano coerenti con le azioni programmate e finanziate nell'Ambito del Piano Economico-Finanziario per l'annualità 2011, così come approvato dall'Assemblea dei Sindaci del Distretto nella seduta del 25 marzo 2011.

Pare importante segnalare come, rispetto alle risorse a disposizione del Piano, permanga la difficoltà di avere certezza dei finanziamenti disponibili: ancora alla terza settimana del mese di luglio non è stato comunicato dalla Regione l'importo del Fondo Sociale Regionale. Tale difficoltà tuttavia non ha inciso negativamente sulle attività del Piano in quanto per la corrente annualità – contrariamente a quanto avvenuto in quelle precedenti – non è stato previsto in via prudenziale il mantenimento di quote all'interno del F.S.R. a favore del Piano di Zona, bensì la sua totale erogazione a beneficio dei Comuni e dei soggetti gestori per interventi e servizi socio-assistenziali. Ciò non di meno la mancata tempestiva comunicazione delle risorse effettivamente disponibili costituisce elemento, da non sottovalutare, di rilevante incertezza rispetto alla tenuta dei bilanci socio-assistenziali dei Comuni dell'Ambito.

Lo stato di attuazione dei programmi viene di seguito sinteticamente illustrato ricordando che i Sindaci dei Comuni del Distretto, anche per il 2011, hanno ritenuto di garantire la continuità e la sostenibilità economico-finanziaria del Piano di Zona mediante le quote integrative a carico di quei Comuni con propri cittadini frequentanti il C.D.D. Pare importante segnalare che, a fronte dell'approssimarsi della conclusione della triennalità 2009-2011 del Piano di Zona, non sono ancora pervenute indicazioni regionali in ordine alle attività di verifica del triennio che sta per chiudersi, né rispetto alla programmazione della nuova triennalità 2012-2014.

I servizi distrettuali

I Servizi (Centro Diurno Disabili- Tutela Minori-Nucleo Inserimento Lavorativo- Ufficio di Piano) hanno garantito continuità e coerenza nell'attuazione dei programmi di intervento.

Il Centro Diurno Disabili ha continuato il percorso verso la saturazione dei posti soggetti ad accreditamento (per il rilievo delle risorse regionali così intercettabili anche se legate a vincoli gestionali dai pesanti riflessi economici in tema di standard di personale da garantire), mentre relativamente ad alcuni servizi di natura logistica e di supporto (trasporto e accompagnamento) si è provveduto nella prima parte dell'anno, anche per raggiungere economie di gestione, a sperimentare forme di collaborazione con soggetti del 3° Settore, che dovranno essere realizzate anche per la seconda parte dell'annualità, seppur in un quadro di possibili partnership allo stato piuttosto aleatorio in considerazione della necessità di garantire continuità e solidità organizzativa da parte dei soggetti del Privato sociale.

Con riferimento al N.I.L., il Servizio ha garantito gli standard quali-quantitativi previsti in sede di programmazione, anche in presenza di un avvicendamento di personale per maternità. Si sta inoltre sperimentando l'accesso al sistema dotale mediante la partecipazione "in filiera" con soggetti accreditati, che dovrebbe permettere di recuperare risorse sia per segmenti di attività del Servizio, sia rispetto alla possibilità di intercettare

"indennità" mensili a favore delle persone immesse nel sistema tali da dare sollievo agli interventi realizzati dai Comuni mediante l'erogazione, con fondi propri, di Borse Lavoro.

Il Servizio di Tutela Minori, a fronte del consolidato incremento della casistica in carico, è stato potenziato nella parte sociale mediante l'implementazione dell'organico (una Assistente Sociale in più, a part-time per n. 12 ore settimanali), dal punto di vista psicologico invece si è provveduto nella prima parte dell'anno a effettuare una nuova selezione comparativa in quanto una delle professioniste in organico ha rinunciato all'incarico. La componente educativa, affidata ad una Cooperativa Sociale, ha conosciuto anch'essa un avvicendamento (lo stesso del N.I.L.) per congedo di maternità. La casistica nella prima parte del 2011 sembra tornata a riorientarsi verso tipologie consolidate, mentre in decremento sembra essere l'afflusso di minori autori di reato che aveva prepotentemente connotato la casistica della decorsa annualità.

L'Ufficio di Piano conferma la funzione di snodo operativo del Piano e di supporto ai Sindaci ed ai Comuni, nel solco dell'accresciuta operatività finalizzata ad affrontare il volume di attività di rendicontazione sia dei flussi economici di derivazione regionale, sia delle attività gestionali poste in essere dal Piano di Zona anche in ottemperanza alle indicazioni programmatiche regionali.

Le azioni distrettuali

Buoni e Voucher

Nel corso della prima parte dell'anno si è provveduto ad attivare tutte le azioni necessarie ad avviare l'erogazione dei Titoli Sociali a sostegno delle persone fragili e non autosufficienti in misura rilevante legati a finanziamenti regionali o statali. La scelta di porre come chiusura dei bandi di evidenza pubblica per partecipare alle misure di supporto il termine del 31 luglio determina uno slittamento nella seconda parte dell'anno delle attività valutative in ordine alla congruità delle risorse ed alla loro possibile integrazione da parte dell'Assemblea, mediante eventuale spostamento di stanziamenti da altri capitoli di bilancio, sempre però nella prospettiva del mantenimento del quadro delle risorse economiche generali disponibili per la corrente annualità, così come definite in sede di approvazione del Piano Economico-Finanziario.

Leggi di Settore

Si è garantita la continuità progettuale ed operativa alle Leggi di Settore (L.285-L.162-L.45-L.40) finanziate all'interno del Piano Economico-Finanziario per l'anno 2011, pur in quadro che si farà progressivamente più critico in relazione agli interventi a favore della popolazione immigrata (Legge 40) per il contrarsi o addirittura il venir meno di finanziamenti esterni, eventualmente intercettati da soggetti del Privato Sociale, partner del Distretto, a valere su fondi regionali o su bandi di soggetti terzi (es: Fondazione Comunitaria del Varesotto).

Altre azioni distrettuali

Si confermano le azioni relative al "Letto di sollievo" e alle attività del Centro Adozioni distrettuale, servizio erogato in compartecipazione con l'Azienda Sanitaria per gli interventi

psicologici, al sostegno economico ai Comuni mediante erogazione di Fondo di Solidarietà per gli oneri sostenuti in caso di ricovero di anziani, disabili e minori in struttura residenziale. A tale riguardo è opportuno segnalare come da vari Comuni del Distretto, soprattutto di modeste dimensioni demografiche, provengano segnali di sofferenza in ordine alla possibilità di sostenere i rilevanti oneri per il collocamento cautelativo di minori in strutture residenziali.

Piano economico finanziario per l'anno 2011

Il budget unico distrettuale, strumento per dare attuazione alle indicazioni programmatiche dell'Assemblea dei Sindaci mediante la confluenza dei canali di finanziamento che alimentano il Piano di Zona, risulta vincolato, anche per l'annualità 2011, alla prescritta osservanza di alcune indicazioni regionali attuative di interventi che il programmatore regionale impone acriticamente alle realtà distrettuale (ad esempio la destinazione e la modalità di impiego del Fondo per la Non Autosufficienza, del Fondo Intesa Famiglia, del Fondo per la prima Infanzia con la prevista esclusione di ogni beneficio per i gestori pubblici ecc.). Risulta quindi evidente come il richiamo ancora ribadito da Regione Lombardia al carattere unitario del budget sia sostanzialmente da intendersi come indicativo o per meglio dire "ottativo" in presenza di un forte rilievo dato dalla Regione all'individuazione di priorità e modalità di intervento dalla stessa Regione programmate secondo cogenti indicazioni operative e "vicoli d'uso e di destinazione".

Anche le azioni di natura politica volte a decomprimere le maglie delle indicazioni regionali a favore di un uso più mirato ed adeguato ai bisogni del territorio delle risorse rese disponibili non sembra allo stato aver prodotto esiti di una maggiore flessibilità ed adeguatezza nell'impiego delle risorse.

Per quanto riguarda la coerenza del quadro di bilancio del Piano di Zona e del suo equilibrio complessivo con gli obiettivi di programmazione, tale coerenza risulta essere garantita nello sviluppo della corrente annualità, anche in presenza di eventuali interventi da parte dell'Assemblea dei Sindaci che rimodulino o potenzino, mediante il ricorso a eventuali residui maturati o a minori spese sostenute nel 2010, alcuni stanziamenti a favore di azioni che potrebbero intercettare bisogni sociali di maggior impatto rispetto a quelli ipotizzati in sede di programmazione annuale.

PROGRAMMA N° 9 - **VIGILANZA DELLA CITTA' E SICUREZZA DEL CITTADINO**

Descrizione del programma

L'obiettivo principale che l'amministrazione è determinata a perseguire è quello riguardante la sicurezza della comunità e della circolazione stradale, la tutela del patrimonio pubblico e privato, la fruibilità e vivibilità della città e del territorio comunale.

Nell'ambito del presente programma verranno realizzati i seguenti interventi finalizzati a:

- alla sicurezza e al controllo del territorio per la prevenzione dei fenomeni di microcriminalità, atti di vandalismo, fenomeni di disagio sociale, disturbo della quiete pubblica, ecc;
- tutela del territorio dal degrado ambientale, con particolare attenzione alla formazione di discariche abusive, abbandono dei rifiuti e veicoli fuori uso, salvaguardia del patrimonio pubblico, delle aree a verde e boschive, verifica del rispetto delle norme vigenti in materia di edilizia, ecc.;
- alla sicurezza della circolazione stradale, attraverso il miglioramento della segnaletica stradale, della manutenzione delle strade, delle azioni educative nelle scuole, delle campagne informative per la cittadinanza e della formazione continua degli Agenti della polizia locale;
- alla protezione del territorio attraverso l'attivazione del Sistema di Protezione Civile Comunale.
- azioni tese a tutelare il consumatore mediante incremento dei controlli di carattere anonimo delle attività di vendita in sede fissa, sulle aree pubbliche e in quelle del mercato, degli esercizi pubblici di somministrazione alimenti e bevande, con particolare attenzione alla pubblicità dei prezzi, alla vendita a peso netto e unità di misura, ecc.;
- istituzione dello sportello unico delle attività produttive.

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

L'obiettivo primario del Comando Polizia Locale è la diffusione ed il rispetto delle norme che regolano la convivenza civile sul territorio comunale. L'Agente di Polizia Locale rappresenta, quindi, un importante punto di riferimento per la collettività, dando prova di preparazione professionale e sensibilità nel contatto relazionale.

Sicurezza e controllo del territorio

Le priorità di intervento sono sviluppate attraverso azioni mirate al rispetto delle norme del Codice della Strada, Regolamenti, Ordinanze e Leggi dello Stato in accordo con le strategie dell'Amministrazione Comunale comprendendo, inoltre, le attività operative specifiche impartite dalla Prefettura. Le specifiche azioni intraprese dalla Polizia Locale sono finalizzate a monitorare e contrastare la microcriminalità e fenomeni di disagio urbano quali ad esempio fenomeni di disturbo alla quiete pubblica, nonché ad intervenire in

situazioni di conflitto che comportano problemi di convivenza dei cittadini. Dall'inizio dell'anno sono state effettuati n. 55 pattugliamenti serali per un totale di 192 ore di presenza sul territorio, in aggiunta al servizio giornaliero.

Inoltre, in ottemperanza al disposto dell' Ordinanza del Questore di Varese – Ufficio di Gabinetto – Ordine Pubblico - n. 1125 del 22 giugno 2011 avente per oggetto "Patto per la Sicurezza del lago Maggiore", si elencano di seguito i servizi effettuati dal mese di giugno al mese di agosto 2011:

Domenica 12 giugno 2011 – dalle ore 18,00 alle ore 0,30 - servizio effettuato in collaborazione con il Settore Polizia di Frontiera di Luino e con la Stazione Carabinieri di Luino:

- controllo del rispetto della condizioni di pubblica sicurezza in occasione della manifestazione canora denominata "Cuoricino d'Oro" organizzata dall' "Associazione Cuoricino d'Oro";
- controllo del rispetto della condizioni di pubblica sicurezza in occasione dello spettacolo pirotecnico previsto al termine della manifestazione.

Mercoledì 15 giugno 2011 – dalle ore 10,00 alle ore 15,00 - servizio effettuato in abiti civili in collaborazione con il Settore Polizia di Frontiera di Luino:

- prevenzione e repressione del commercio abusivo e antiborseggio nell'ambito del mercato settimanale al termine del quale sono stati fermati e controllati n. 10 cittadini extracomunitari e sono state elevate n. 2 sanzioni amministrative per commercio abusivo su aree pubbliche.

Mercoledì 22 giugno 2011 dalle ore 10,00 alle ore 14,00 – servizio effettuato in abiti civili in collaborazione con la Stazione Carabinieri di Luino:

- prevenzione e repressione del commercio abusivo e antiborseggio nell'ambito del mercato settimanale al termine del quale sono state controllati n. 7 cittadini extracomunitari e sono state elevate n. 4 sanzioni amministrative per commercio abusivo su aree pubbliche.

Venerdì 24 giugno 2011 – dalle ore 20,00 alle ore 24,00:

- pedonalizzazione centro cittadino - sono state effettuate n. 12 ispezioni di carattere amministrativo presso gli esercizi commerciali ubicati nell'area pedonale – non sono state riscontrate infrazioni alle leggi vigenti in materia di commercio.

Sabato 25 giugno 2011 – dalle ore 20,00 alle ore 24,00:

- pedonalizzazione centro cittadino;
- controllo del rispetto della condizioni di pubblica sicurezza in occasione dello spettacolo denominato "Luino Moda" c/o Parco Ferrini.

Mercoledì 29 giugno 2011 – dalle ore 21,00 alle ore 0,30 – servizio effettuato con la Stazione Carabinieri di Luino ed il Settore Polizia di Frontiera:

- processione in occasione della Festa Patronale Santi Pietro e Paolo;
- controllo del rispetto della condizioni di pubblica sicurezza in occasione dello spettacolo pirotecnico previsto al termine della processione.

Venerdì 1° luglio - dalle ore 20,00 alle ore 24,00:

- pedonalizzazione del centro cittadino;
- controllo del rispetto della condizioni di pubblica sicurezza in occasione dello spettacolo di cabaret denominato "Colorado Show" c/o Parco Ferrini.

Sabato 02 luglio 2011 – dalle ore 20,00 alle ore 24,00 – servizio effettuato in collaborazione della Stazione Carabinieri di Luino:

- pedonalizzazione S.S. 394 e controllo del rispetto della condizioni di pubblica sicurezza in occasione dello spettacolo musicale denominato "Musica in Libertà" c/o Piazza Libertà.

Sabato 09 luglio 2011 - dalle ore 20,00 alle ore 24,00:

- pedonalizzazione del centro cittadino - sono state effettuate n. 9 ispezioni di carattere amministrativo presso gli esercizi commerciali ubicati nell'area pedonale – non sono state riscontrate infrazioni alle leggi vigenti in materia di commercio;
- controllo attrazioni abusive presso il "Parco Divertimenti" ubicato in Via Lido c/o il vecchio campo sportivo di Luino – non sono state rilevate attrazioni abusive dello spettacolo viaggiante - servizio effettuato in collaborazione della Stazione Carabinieri di Luino al fine di prevenire e reprimere furti, borseggi e spaccio stupefacenti presso i parcheggi adiacenti al parco divertimenti;
- controllo del rispetto delle condizioni di pubblica sicurezza in occasione della manifestazione denominata "24 ore di basket" c/o Piazza Svit Lago.

Domenica 10 luglio 2011 – dalle ore 10,00 alle ore 15,00:

- servizio in località Voldomino per il controllo del rispetto della condizioni di pubblica sicurezza in occasione in della manifestazione denominata "Slalom Luino – Montegrino".

Domenica 10 luglio 2011 dalle ore 18,00 alle ore 24,00:

- pedonalizzazione del centro cittadino in occasione dello svolgimento della manifestazione denominata "Ferrary Day".

Martedì 12 luglio 2011 – dalle ore 16,00 alle ore 17,00:

- Posto di controllo Luino centro – nel corso del quale sono stati fermati e controllati n. 15 veicoli – sono stati elevati n. 2 verbali di accertamento per infrazione all'art. 172

commi 1 e 10. A seguito della contestazione di uno dei due verbali, si è resa necessaria una comunicazione di notizia di reato per violazione all'art. 336 C.P. (violenza o minacce a pubblico ufficiale), all'art. 341 bis C.P. (oltraggio a pubblico ufficiale), all'art. 594 C.P. (ingiuria), all'art. 612 C.P. (minaccia) e all'art. 724 C.P. (bestemmia e manifestazioni oltraggiose verso i defunti).

Venerdì 15 luglio 2011 – dalle ore 20,00 alle ore 24,00:

- pedonalizzazione centro cittadino – controllo del rispetto delle condizioni di sicurezza presso il Parco Ferrini per lo svolgimento della manifestazione denominata "Festa Latino Americana";
- controllo del rispetto delle condizioni di sicurezza presso il "Parco Divertimenti" ubicato in Luino presso il vecchio campo sportivo di Via Lido.

Sabato 16 luglio 2011 – dalle ore 15,00 alle ore 19,00 – servizio effettuato in collaborazione con la Stazione Carabinieri di Luino:

- controllo del rispetto delle condizioni di pubblica sicurezza in occasione della manifestazione sportiva denominata "Palio in divisa" in Piazza Svit Lago.

Sabato 16 luglio 2011 dalle ore 20,00 alle ore 24,00 - servizio effettuato in collaborazione con il Settore Polizia di Frontiera di Luino:

- pedonalizzazione centro cittadino – controllo del rispetto delle condizioni di pubblica sicurezza in occasione dello svolgimento della manifestazione denominata "Miss Commercio" presso il Parco Ferrini;
- controllo del rispetto delle condizioni di sicurezza presso il "Parco Divertimenti" ubicato in Luino presso il vecchio campo sportivo di Via Lido.

Lunedì 18 luglio 2011 – dalle ore 16,00 alle ore 17,00:

- Posto di controllo Luino centro – nel corso del quale sono stati fermati e controllati n. 10 veicoli – sono stati elevati n. 4 verbali di contestazione per infrazione all'art. 172 commi 1 e 10 (uso cinture di sicurezza).

Mercoledì 20 luglio 2011 – dalle ore 11,00 alle ore 14,00 - servizio effettuato in collaborazione con la Stazione Carabinieri di Luino:

- prevenzione e repressione del commercio abusivo e antiborseggio nell'ambito del mercato settimanale al termine del quale è stato controllato n.1 cittadino extracomunitario ed è stata elevata n. 1 sanzione amministrativa per commercio abusivo su aree pubbliche.

Venerdì 22 luglio 2011 – dalle ore 20,00 alle ore 24,00:

- pedonalizzazione centro cittadino – controllo del rispetto delle condizioni di sicurezza per lo svolgimento della manifestazione denominata "Festa del Mai A Letto" presso Piazza Svit Interna;

- controllo del rispetto delle condizioni di sicurezza per lo svolgimento della manifestazione denominata "Torneo internazionale di football americano" presso il Parco Margorabbia ubicato in località Voldomino;
- controllo del rispetto delle condizioni di sicurezza presso il "Parco Divertimenti" ubicato in Luino presso il vecchio campo sportivo di Via Lido.
- Nel corso di un posto di controllo sono stati elevati n. 4 verbali di contestazione di cui n. 3 per infrazione all'art. 172 commi 1 e 10 (uso cinture di sicurezza) e n. 1 verbale per infrazione all'art. 126 comma 7 patente scaduta di validità).

Sabato 23 luglio 2011 – dalle ore 20,00 alle ore 24,00 – servizio effettuato in collaborazione con la Stazione Carabinieri di Luino e del Settore Polizia di Frontiera:

- Pedonalizzazione centro cittadino - controllo del rispetto delle condizioni di sicurezza per lo svolgimento della manifestazione denominata "Festa del Mai A Letto" presso Piazza Svit Interna;
- controllo del rispetto delle condizioni di sicurezza per lo svolgimento della manifestazione denominata "Torneo internazionale di football americano" presso il Parco Margorabbia ubicato in località Voldomino;
- controllo del rispetto delle condizioni di sicurezza presso il "Parco Divertimenti" ubicato in Luino presso il vecchio campo sportivo di Via Lido.

Giovedì 28 luglio 2011 – dalle ore 11,00 alle ore 12:

- Posto di controllo Luino centro – nel corso del quale sono stati fermati e controllati n. 12 veicoli – è stato elevato n. 1 verbale di contestazione per infrazione all'art. 180 commi 1 e 7 (mancata esibizione della carta di circolazione).

Venerdì 29 luglio 2011 – dalle ore 20,00 alle ore 24,00:

- pedonalizzazione centro cittadino – controllo del rispetto delle condizioni di sicurezza per lo svolgimento della manifestazione denominata "LiveEvent 2011" presso Piazza Svit Lago;
- controllo del rispetto delle condizioni di sicurezza presso il "Parco Divertimenti" ubicato in Luino presso il vecchio campo sportivo di Via Lido.
- Posto di controllo Luino centro – nel corso del quale sono stati fermati e controllati n. 8 veicoli – è stato elevato n. 1 verbale di contestazione per infrazione all'art. 152 commi 1 e 2 (scooter con proiettori anabbaglianti spenti).

Sabato 30 luglio 2011 – dalle ore 20,00 alle ore 24,00 – servizio effettuato in collaborazione con la Stazione Carabinieri di Luino e con i Vigili Provinciali:

- Pedonalizzazione centro cittadino - controllo del rispetto delle condizioni di sicurezza per lo svolgimento della manifestazione denominata "Live Event" presso Piazza Svit Lago;
- controllo del rispetto delle condizioni di sicurezza presso il "Parco Divertimenti" ubicato in Luino presso il vecchio campo sportivo di Via Lido.

- Posto di controllo in Piazza Garibaldi (Luino centro) nel corso del quale sono stati fermati e controllati n.40 veicoli – sono stati elevati n. 2 verbali di contestazione per infrazione all'art. 72 comma 13 (difformità dei dispositivi di illuminazione) e 180 commi 1 e 7 (conducente sprovvisto di carta di circolazione).
- Controllo del mercatino presente all'interno della manifestazione denominata "Live Event" - su 15 banchi-vendita controllati sono stati elevati n. 7 verbali di contestazione per mancata esibizione del DURC (documento unico di regolarità contributiva) Legge Regione Lombardia 6/2010.
- Controllo amministrativo di n. 2 pubblici esercizi – elevato n. 1 verbale di contestazione per inosservanza degli orari stabiliti con ordinanza del Sindaco n. 03/2006.

Domenica 31 luglio 2011 - dalle ore 20,00 alle ore 24,00

- Pedonalizzazione centro cittadino - controllo del rispetto delle condizioni di sicurezza per lo svolgimento della manifestazione denominata "Live Event" presso Piazza Svit Lago.

Mercoledì 3 agosto 2011 – dalle ore 14,00 alle ore 15,00

- Prevenzione e repressione del commercio abusivo nell'ambito del mercato settimanale al termine del quale sono state elevate n. 2 sanzioni amministrative per commercio abusivo su aree pubbliche.

Giovedì 4 agosto 2011 – dalle ore 16,00 alle ore 17,00:

- Controllo amministrativo di n. 2 pubblici esercizi – elevato n. 1 verbale di accertamento per inosservanza dell'art 75 della Legge Regionale n. 6/2010 (mancata presentazione della SCIA per la comunicazione di sub ingresso nella titolarità di pubblico esercizio).

Domenica 31 luglio 2011 - dalle ore 20,00 alle ore 24,00

- Prevenzione e repressione del commercio abusivo nell'ambito del mercato straordinario in Piazza Svit Lago.

Lunedì 8 agosto 2011 – dalle ore 11,00 alle ore 12,00:

- Posto di controllo in Luino centro nel corso del quale sono stati elevati n. 2 verbali di accertamento per infrazione CdS art. 191 (mancata precedenza a pedone) e art. 170 (trasporto secondo passeggero su ciclomotore);

Martedì 9 agosto 2011 – dalle ore 22,00 alle ore 23,00:

- Posto di controllo in Luino centro nel corso del quale sono state elevate n. 3 verbali di accertamento per infrazione CdS art. 97 (ciclomotore con targa difforme a quella regolamentare) art. 180 (mancata esibizione di certificato di idoneità alla guida) art. 193 (mancata copertura assicurativa);

Mercoledì 10 agosto 2011 – dalle ore 14,00 alle ore 15,00 – servizio effettuato in collaborazione con la locale Stazione Carabinieri:

- Prevenzione e repressione del commercio abusivo nell'ambito del mercato settimanale al termine del quale sono state elevate n. 3 sanzioni amministrative per commercio abusivo su aree pubbliche e n. 5 sequestri per vendita merce contraffatta;

Giovedì 11 agosto 2011 – dalle ore 18,00 alle ore 19,00:

- Posto di controllo in Luino centro nel corso del quale è stato elevato n. 1 verbale di accertamento per infrazione CdS art. 180 (mancata esibizione di certificato di idoneità alla guida).

Martedì 16 agosto 2011 – dalle ore 13,00 alle ore 15,45:

- Presidio passaggio gara ciclistica "Tre Valli Varesine";

Mercoledì 17 agosto 2011 – dalle ore 10,00 alle ore 12,00 – servizio effettuato in collaborazione con la locale Polizia di Frontiera:

- Antiborseggio, prevenzione e repressione del commercio abusivo nell'ambito del mercato settimanale al termine del quale sono state elevate n. 2 sanzioni amministrative per inosservanza art. 21 della L.R. 6/2010 (mancata esibizione in originale dell'autorizzazione per il commercio su aree pubbliche) e n. 1 sanzione amministrativa per commercio abusivo su aree pubbliche.

Mercoledì 24 agosto 2011 – dalle ore 10,00 alle ore 12,00 – servizio effettuato in collaborazione con la locale Stazione Carabinieri:

- Prevenzione e repressione del commercio abusivo nell'ambito del mercato settimanale al termine del quale sono state elevate n. 2 sanzioni amministrative per commercio abusivo su aree pubbliche e n. 1 sequestri per vendita merce contraffatta.

Sabato 27 agosto 2011 – dalle ore 20,00 alle ore 24,00 –

- pedonalizzazione S.S. 394 e controllo del rispetto della condizioni di pubblica sicurezza in occasione dello spettacolo musicale denominato "Musica in Libertà" c/o Piazza Libertà.

Tutela del territorio:

In tema di tutela ambientale, abbandono di rifiuti e veicoli fuori uso sono stati effettuati dall'inizio dell'anno:

- n. 39 avvisi per il mantenimento delle siepi che fuoriescono dalla recinzione di abitazione private;
- n. 9 interventi per l'obbligo del taglio e pulizia di terreni abbandonati e incolti;
- n. 126 sanzioni per abbandono di rifiuti;

- n. 5 rimozioni di veicoli abbandonati su suolo pubblico.

Sicurezza della circolazione stradale:

Oltre ai servizi giornalieri di pattugliamento, nel campo della sicurezza stradale, sono stati effettuati controlli nell'insediamento dei cantieri stradali, riguardanti la realizzazione delle opere pubbliche, asfaltatura delle strade, potenziamento, manutenzione e riparazione della rete fognaria, rete idrica, rete elettrica ed erogazione gas.

Nella disciplina della circolazione stradale, di carattere temporaneo e/o duraturo, sono state emanate, alla data odierna, n. 166 ordinanze relative ai: Divieto di Transito, Divieto di Sosta, Sensi Unici, Senso Unico alternato, ecc.

Durante l'entrata e l'uscita degli studenti (scuole elementari e scuole medie), è stata assicurata, la vigilanza presso i plessi scolastici di Via B. Luini e Scuole M. Ausiliatrice, mentre per i plessi scolastici di Voldomino e Motte, il servizio è stato effettuato dai volontari "Associazione Carabinieri" – per il plesso scolastico di Creva il servizio è stato effettuato dai volontari della Guardia di Finanza. Di notevole importanza l'apposizione, nel periodo di entrata e uscita dalle scuole, del divieto di transito ai non residenti in Via Ciro Menotti, dove sono ubicate le "Scuole Superiori", che ha reso sicuro il passaggio degli studenti ed ha consentito il transito degli autobus in condizioni di maggior sicurezza.

E' stato portato a termine il progetto di educazione stradale a favore dei bambini della scuola primaria per l'anno scolastico 2010 – 2011.

E' in fase di sviluppo il medesimo progetto per l'anno scolastico 2011 - 2012.

In ordine all'attività di prevenzione e repressione delle violazioni in materia di circolazione stradale, regolamenti e ordinanze, i provvedimenti sanzionatori emessi dal 1° gennaio al 28 agosto 2011 sono n. 3.087 per un totale accertato di € 180.000,00 e per un totale incassato di circa € 99.000,00.

Tutela del consumatore

In merito al controllo di carattere annuario delle attività commerciali sono stati effettuati n. 42 controlli delle attività in sede fissa, commercio su aree pubbliche, attività di somministrazione e sono state emesse n: 25 sanzioni amministrative per il commercio abusivo su aree pubbliche e n. 5 sanzioni per illeciti amministrativi in merito ai pubblici esercizi.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(CASALI Alessandro)



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Francesco TRAMONTANA)

[Handwritten signature of Francesco Tramontana]

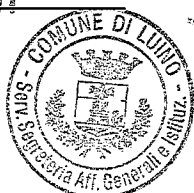
RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme della presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data

11 OTT. 2011

e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Luino, li 11 OTT. 2011



L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
(Dott. Romano NICOLÒDI)

[Handwritten signature of Romano Nicolòdi]

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Luino, li _____
